



28

BILANCIO SOCIALE 2018

COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
ECOSVILUPPO
la responsabilità sociale diventa impresa



INDICE

BILANCIO

Lettera del Presidente	04
Lettera della Commissione sociale	18
La carta d'identità	19
Le nostre origini	21
La mission	22
Strategie e obiettivi	23
Gli stakeholder	28
La base sociale	31
La governance	33
La struttura organizzativa	34
Il personale	35
Gli inserimenti lavorativi	37
Dati economici	46

SCARTI

Le 8 opere	07
-------------------	----

LETTERA DEL PRESIDENTE

GIUSEPPE GUERINI

Stezzano, aprile 2019

Vorrei collegare il Bilancio sociale del 2018 della nostra cooperativa al concetto di "equilibrio sottile" su cui si reggono non solo le sorti del pianeta, come rimandano molte delle immagini che accompagnano questo documento e che sono state utilizzate in occasione della mostra internazionale "Fotografica 2028" intitolata "Equilibrio Sottile", svoltasi a Bergamo nel mese di ottobre 2018 a cui abbiamo contribuito come sponsor ma anche con una presenza concreta con le installazioni realizzate da alcuni giovani artisti utilizzando rifiuti in plastica.

Sottile è anche l'equilibrio su cui si regge la relazione strettissima solida tra il nostro bilancio civilistico e il bilancio sociale. Lo diciamo da sempre che per noi non c'è soluzione di continuità tra l'uno e l'altro.

Questo sottile equilibrio si potrebbe anche tradurre con il concetto di sostenibilità, un tema tanto alla moda ora ma che a noi è caro fin dalle origini, come del resto denota il fatto che ci chiamiamo EcoSviluppo, a sottolineare il fatto che per noi lo sviluppo o si inserisce in una visione ecologica dell'umano e dell'economico o non è tale.

Ma cos'è dunque la sostenibilità quando ci riferiamo al bilancio della nostra cooperativa sociale?

Va da sé che la prima risposta è il pareggio dei conti e la creazione di valore economico aggiunto da destinare al consolidamento della nostra impresa cooperativa.

Tuttavia quello che più caratterizza la nostra idea di sostenibilità deriva dalla consapevolezza che la motivazione, del nostro agire economico parte sempre dalle persone e non da un capitale che si muove alla ricerca di "impieghi" per realizzare una rendita.

Partendo dalla persona vogliamo muoverci con e nelle comunità locali e con queste intrecciare e mantenere legami duraturi e sostenibili nel tempo. Abbiamo con questo l'ambizione di fare del nostro attaccamento alla comunità locale e al territorio, un fattore competitivo che alimenta motivazione e crea valori aggiunti relazionali. In questa direzione agisce in particolare la nostra commissione sociale come luogo dove far germinare l'attenzione alla sostenibilità.

Questo concetto, ad una prima superficiale valutazione, potrebbe far pensare che sia esclusivamente un'affermazione retorica che punta a distinguere i meriti di una forma d'impresa, priva di finalità di lucro, ma una lettura più attenta ci dice che tutto il sistema imprenditoriale ed economico di un territorio può trarre giovamento dalla presenza di cooperative sociali



e associazioni che decidono di lavorare insieme per sostenersi reciprocamente nel perseguire la propria missione sociale ed economica. Questo avviene sul piano degli stili di presenza nel territorio perché aiuta ad evidenziare come il comportamento di persone ed imprese, nel lavoro e nella società, non sia finalizzato esclusivamente alla massimizzazione del profitto monetario. Sul piano strettamente economico, invece, si realizza dimostrando, anche attraverso il bilancio sociale, ma più puntualmente applicando il metodo VALORIS, che anche quest'anno abbiamo utilizzato, per rendicontare il valore economico prodotto e generato dai lavoratori svantaggiati.

Il bilancio sociale di Ecosviluppo vuole essere lo strumento per affermare che ciò che muove il nostro agire economico e il nostro desiderio di intraprendere, va oltre il bisogno di guadagnare del denaro o accumulare capitali. Questo non significa sminuire l'importanza del successo economico, ma significa riposizionare diversamente l'ordine dei fattori con cui misurare il valore prodotto.

Per noi la catena di valore, così come il consolidamento patrimoniale che abbiamo costantemente incrementato nel corso della nostra storia imprenditoriale, il nostro successo economico è realizzato contestualmente al nostro successo sociale, e viceversa i nostri risultati sociali, in particolare sul piano degli inserimenti lavorativi, è assicurato dalla dimostrazione fattuale che un'altra economia è possibile. Un'economia che continua a creare nuovo valore e cerca di sostenere e stimolare la propensione ad un'idea di impresa diffusa e radicata nei territori, che vuole promuovere partecipazione e democrazia economica.

Nella nostra visione la democrazia economica, il modello economico cooperativo e mutualistico hanno una fortissima relazione con il principio di sostenibilità. Per prima cosa, Ecosviluppo ha saputo rendere "sostenibile" il peso di realizzare un'impresa o un'attività economicamente rilevante, che ha raggiunto importanti standard di qualità, valorizzando persone con pochissimi mezzi economici, prive di esperienze imprenditoriali che proprio la nostra cooperativa ha saputo trasformare in imprenditori.

Questa sostenibilità che deriva dalla possibilità di "fare insieme", di mutualizzare i bisogni condivisi per organizzare risposte in forma collettiva e solidale è il nostro modo di trasformare la responsabilità sociale in un progetto di impresa.

In questo senso ci sentiamo particolarmente vicini e direttamente investiti e coinvolti nella realizzazione (nel nostro piccolo) del programma delle Nazioni Unite lanciato con i 17 obiettivi dello sviluppo sostenibile, sia perché, operando nel settore dei servizi ambientali, tutto quanto riguarda la riduzione dei rifiuti e soprattutto il riuso e il recupero di materie è anche il nostro oggetto di lavoro.

Ma ci sentiamo particolarmente investiti sugli obiettivi della riduzione delle disuguaglianze, della lotta alla povertà e alle discriminazioni, che cerchiamo di praticare nella quotidianità. Ma la nostra natura di cooperativa sociale di inserimento lavorativo ci fa individuare nell'obiettivo che riguarda la promozione dell'accesso ad un lavoro dignitoso e ad una crescita inclusiva, (Good Jobs and Economic Growth), ci fa sentire particolarmente investiti di questa responsabilità.





CONCEPT

Re-inventare le città, immaginare un equilibrio sottile che lega le nostre vite all'ambiente circostante, intrecciandosi ai nostri comportamenti quotidiani.

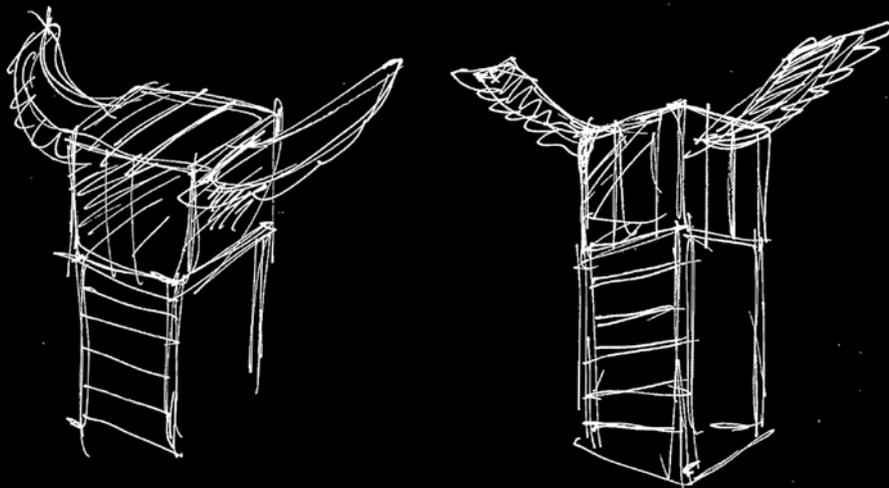
L'arte ha sempre accompagnato la costruzione delle città ideali per ridare forma agli scarti e farli parlare con l'immaginazione. È questa un'impresa che abbraccia anche Ecosviluppo.

Il concept della mostra è un mix tra il dadaismo di Duchamp e il contemporaneo graffitismo murale. Guardando al rifiuto come elemento narrativo dei comportamenti ci interroghiamo sull'esasperata produzione di oggetti di consumo che alimenta continui scarti.

Luigi De Filippo, Matteo Ragazzini - *concept design e illustrazioni*



GLI "SCARTI"



APRILE 1950

Cinzia rincorre Sandro sotto i portici del padiglione numero 6. Lei con una chiave stretta nella mano destra e il fiatone alla gola lo chiama per fermarlo. Sandro si gira e con un gesto di stizza le urla: io sono una rondine e volo via!
Erano 1200 le persone come Sandro: gli "scartati" dalla società.

MAGGIO 2019

Le opere trovano nello spazio espositivo dell'ex Ospedale Neuro Psichiatrico il contesto per ricordarci che la "cultura dello scarto", così prepotente nel condizionare l'equilibrio del pianeta, finisce progressivamente per colpire anche le persone.

Cristina Albani - vice presidente Ecosviluppo



METALLO

600 mila tonnellate di imballaggi in acciaio finiscono ogni anno nella spazzatura: è l'equivalente in peso di 600 mila automobili o di 60 grandi navi. Riciclando:

- 13 barattoli circa puoi ottenere una padella
- 100/200 tappi corona circa puoi ottenere una chiave inglese
- 300/350 fusti circa puoi ottenere la scocca di una Fiat 500
- 1000/1500 scatolette di tonno circa puoi ottenere il telaio di una bicicletta
- 2.600.000 scatolette si può realizzare 1 km di binario ferroviario.

METAL

600 thousand tons of steel packaging are thrown away every year in the trash: it is the equivalent in weight of 600,000 cars or 60 large ships. Recycling:

- 13 cans you can get a pan
- 100/200 crown caps you can get a wrench
- 300/350 casks you can get the body of a Fiat 500
- 1,000/1,500 cans of tuna you can get the frame of a bicycle
- 2,600,000 boxes can be made 1 km of railway track.

**POLISTIROLO**

In Italia ogni anno vengono raccolte in maniera differenziata 54000 tonnellate di polistirolo, il cui volume corrisponde a 43 volte il grattacielo Pirellone di Milano.

VETRO

Ecosviluppo raccoglie e conferisce ogni anno agli impianti di recupero 4294 tonnellate di vetro risparmiando l'estrazione di 400 camion di sabbia.

POLYSTYRENE

Every year 54,000 tons of polystyrene are recycled in Italy, whose volume corresponds to 43 Pirellone skyscrapers in Milan.

GLASS

Ecosviluppo collects and gives to the recycling plants each year 4,294 tons of glass, saving the extraction of 400 sand trucks.



GIOCATTOLI

Normalmente il tempo dell'attenzione di un bambino per un giocattolo è breve: esso viene spesso dimenticato e finisce per diventare in poco tempo un rifiuto. I giocattoli ancora in buono stato invece che essere gettati possono essere recuperati: esiste infatti una rete di riutilizzo dove vengono valorizzati e rimessi in commercio. Con il ricavato della vendita vengono finanziati progetti sociali; un esempio è dato dall'Associazione Mercatino dell'Usato di Stezzano e dal Laboratorio del Riuso presso la Piattaforma Ecologica di Bergamo.

TOYS

The time of a child's attention for a toy is usually short: it is often forgotten and it ends up becoming waste in a short time. Instead of being thrown away, toys that are still in good condition can be recovered: there is in fact a reuse network where they are valorised and put back on the market. Social projects are financed with the proceeds from the sale: an example is given by Associazione Mercatino dell'Usato in Stezzano and Laboratorio del Riuso at the separate waste collection centre of Bergamo.



PLASTICA

La raccolta e il trattamento della plastica presso l'impianto di Ecosviluppo consente ogni anno di avviarne a recupero più di 7.000 tonnellate, grazie a cui si sono risparmiate 14350 tonnellate di petrolio, che permettono a un'auto di percorrere 3,5 volte il giro del mondo.

MONITOR - OBSOLESCENZA PROGRAMMATA

Da una ricerca svolta dall'Università di Amburgo il 60% dei televisori sostituiti è ancora perfettamente funzionante e la vita media di una tv nell'ultimo decennio è passato da 9 a 5,6 anni.

PLASTICS

The collection and treatment of plastics at the Ecosviluppo plant results in the recycling of more than 7,000 tons each year, thanks to which 14,350 tons of petroleum are saved, enough fuel for a car to drive 3,5 times around the world.

MONITOR - SCHEDULED OBSOLESCENCE

From a research carried out by the University of Hamburg, 60% of the replaced televisions is still fully functional and the average life of a TV in the last decade has gone from 9 to 5.6 years.



DRUGS

Every year about 6,000 tons of drugs are thrown away in Italy, for a value of 9 million €. According to some data, Italian households use completely only the 49% of the prescribed medicine packs.

DOMESTIC APPLIANCES

in Europe it is estimated that thanks to the recycling of WEEE (waste from electrical and electronic equipment), 2.9 million tons of Co2eq can be avoided, of which the main contribution (51.8%) is given by large domestic appliances. Added to this there is the benefit of the correct disposal of CFC gases (Chlorofluorocarbon).

ELECTRONIC COMPONENTS

The electronic components of your old computer contain high-quality materials such as copper, silicon, platinum and tantalum. These materials are difficult to produce and if they are thrown away in the undifferentiated wastes they also have a strong impact on the environment.



FARMACI

In Italia si buttano ogni anno circa 6000 tonnellate di farmaci, per un valore di 9 milioni €. Secondo alcuni dati le famiglie italiane utilizzano completamente solo il 49% delle confezioni di medicinali prescritti.

ELETTRODOMESTICI

A livello europeo, si stima che grazie al riciclo dei RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) si possono evitare 2,9 milioni di tonnellate di Co2eq, di cui il principale contributo (il 51,8%) è dato dai grandi elettrodomestici. A questo si aggiunge il beneficio del corretto smaltimento dei gas CFC (Clorofluorocarburi).

COMPONENTI ELETTRONICI

Le componenti elettroniche del vostro vecchio computer contengono materiali di alto valore come rame, silicio, platino e tantalio. Questi materiali non soltanto sono difficili da produrre, ma hanno anche un forte impatto sull'ambiente se vengono immessi nel tradizionale ciclo dei rifiuti.



COPPER

Copper doesn't emit harmful substances to the environment and it is 100% recyclable. Furthermore, recycled copper has the same chemical-physical and technological characteristics as primary copper and it has no limitations in use or decrease in value. The most technologically advanced nations recycle products containing copper at the end of their useful life: for example copper is the raw material that Italy has more, even if there aren't mines; this helps to reduce dependency on imports.

BULBS

Unlike the old filament bulbs, incandescent bulbs last much longer but are also hazardous waste, because they contain a quantity of mercury highly harmful to the environment and our health. That's why it becomes extremely important that at the end of their use they have a correct recycling: 97.16% of the treated material can be recovered from a light bulb.



RAME

Il rame non emette sostanze nocive per l'ambiente e risulta riciclabile al 100%, inoltre il rame riciclato ha le stesse caratteristiche chimico-fisiche e tecnologiche del rame primario e quindi non subisce limitazioni di utilizzo o diminuzione di valore. Le nazioni tecnologicamente più avanzate recuperano i prodotti contenenti rame al termine della loro vita utile: ad esempio il rame è la materia prima di cui l'Italia dispone maggiormente, pur non possedendo miniere; questo contribuisce a ridurre la dipendenza dalle importazioni.

LAMPADINE

A differenza delle vecchie lampadine a filamento, quelle a incandescenza durano molto più a lungo ma sono anche rifiuti pericolosi, perchè contengono un quantitativo di mercurio altamente nocivo per l'ambiente e la nostra salute. Ecco perché diventa estremamente importante che alla fine del loro utilizzo abbiano un corretto riciclo: da una lampadina è possibile recuperare il 97,16% del materiale trattato.



RUBBER

The rubber items that can be recycled are only tires and thanks to them are built benches and elements for urban furniture, anti-trauma flooring for children's play areas, modified asphalts, soccer fields, bike lanes and lane delimiters, but also key rings, bags and design objects and even the dust and recycled rubber granule.

INERT MATERIAL

Ecosviluppo cleans 71,864 km of roads every year, gathering about 2,200 cubic meters of rubbish that, after been sent for recycling, produces 550 tonnes of inert material to be reused for construction.

PLASTICS

An average of 8 million tonnes of plastic are put into the sea every year. Most of the rubbish at sea (around 80%) comes from the land. The remaining 20% comes from boats, ships and oil rigs. Most of the waste at sea is made of plastic and consists of fragments of non-classifiable plastic (29%), followed by cotton bud sticks (24%), containers and utensils for foods of various uses such as cutlery, plates, glasses, bottles, stoppers, straws and lollipops (19%). Then there are fishing rope (11%), the nets used for mussel farming (5%), fragments of polystyrene and cigarette butts (2%), envelopes and bags of various uses and medical waste, such as bottles and syringes (1%).



GOMMA

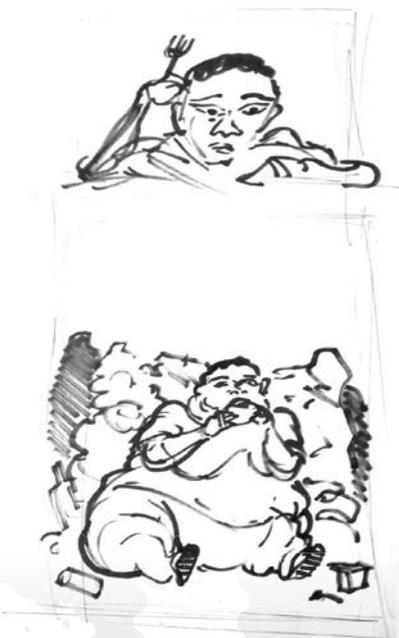
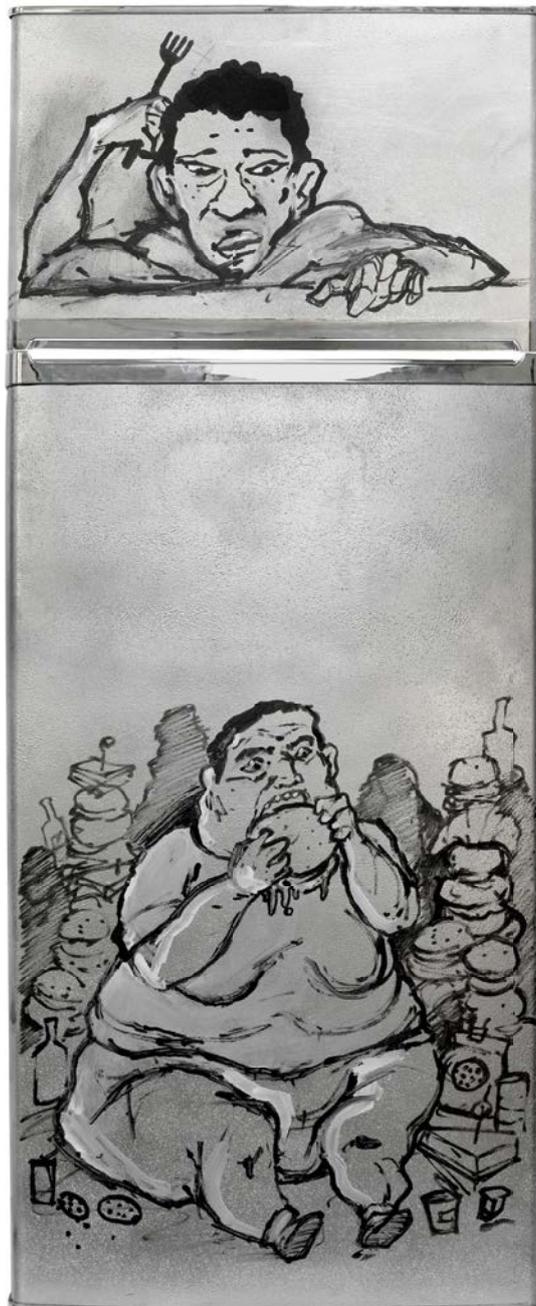
Gli oggetti in gomma che vengono riciclati sono solo gli pneumatici e grazie a loro vengono realizzate panchine e elementi per l'arredo urbano, pavimentazioni antitrauma per le aree gioco dei bambini, asfalti modificati, campi da calcio, piste ciclabili e delimitatori di corsie, ma anche portachiavi, borse e oggetti di design fino anche al polverino e granulo di gomma riciclata.

MATERIALE INERTE

Ecosviluppo pulisce ogni anno 71.864 km di strade raccogliendo circa 2200 metri cubi di terre di spazzamento che avviate a recupero producono 550 tonnellate di materiale inerte da riutilizzare in edilizia.

PLASTICA

Ogni anno finiscono in mare in media 8 milioni di tonnellate di plastica. La maggior parte della spazzatura in mare (circa l'80%) proviene dalla terra. Il restante 20% proviene da barche, navi e piattaforme petrolifere. La maggior parte dei rifiuti in mare è costituita da frammenti di plastica non classificabili (29%), bastoncini di cotton-fioc (24%), contenitori ed utensili per alimenti di vario uso come posate, piatti, bicchieri, bottiglie, tappi, cannucce e stecchi di leccalecca (19%). Poi ci sono gli oggetti in corda per la pesca (11%), le reti impiegate per l'allevamento di mitili (5%), frammenti di polistirolo e mozziconi di sigaretta (2%), buste e sacchetti di vario utilizzo e rifiuti medici, come flaconi e siringhe (1%).



FRIDGE

Recycling a 50 kg fridge we obtain the following materials:

- 30 kg of steel
- 3 Kg of copper and aluminum
- 1 kg of CFC
- 13.5 kg of plastic materials
- 1 kg of glass
- 1.5 kg of other waste destined for final disposal

FRIGORIFERO

Riciclando un frigorifero di circa 50 kg otteniamo i seguenti materiali:

- 30 kg di acciaio
- 3 Kg di rame e alluminio
- 1 kg di CFC
- 13,5 kg di materie plastiche
- 1 kg di vetro
- 1,5 kg di altri rifiuti destinati allo smaltimento.





COMMISSIONE
SOCIALE

riflessioni in rete

LETTERA DELLA COMMISSIONE SOCIALE DI ECOSVILUPPO

Dal 2010 ci siamo sperimentati sulla possibilità di interagire fra realtà molto diverse fra di loro; ne sono nate relazioni che si sono consolidate nel tempo e hanno prodotto legami che hanno influenzato l'agire comunitario portando innovazione.

Allora il percorso formativo per soci, aspiranti soci e volontari che si organizza ogni anno per le cooperative e le associazioni che fanno parte della Commissione è stato aperto anche ad alcune associazioni che non ne fanno parte, ma che condividono azioni e progetti con le cooperative sociali stesse.

Insieme abbiamo lavorato all'organizzazione di un evento pubblico rivolto alla comunità di Urganò, per renderla consapevole che le politiche sociali si esprimono nella realizzazione di servizi e progetti, ma anche nella valorizzazione delle risorse presenti nel territorio e nella costruzione di relazioni con i diversi interlocutori che lo abitano.

Infine, abbiamo interrotto la produzione di dispense che riportavano le riflessioni condivise su un tema di volta in volta individuato e che, ogni anno, venivano allegate al Bilancio sociale di ciascuna cooperativa e associazione o pubblicate all'interno dello stesso.

In sostituzione, abbiamo il piacere di presentare un prodotto editoriale innovativo. Una brochure di 24 pagine che presenta la Commissione sociale nella sua composizione riportandone la storia e l'evoluzione; che sintetizza i lavori prodotti dal 2010 al 2017 offrendo l'opportunità di approfondirli attraverso internet dove sono reperibili le dispense d'origine e dove è possibile vedere i filmati in cui i rappresentanti delle cinque cooperative e delle quattro associazioni che fanno parte della Commissione raccontano in sintesi i contenuti declinandoli all'oggi.

È stato un cammino impegnativo che contiamo di continuare perché, come scrive Italo Calvino «Il camminare presuppone che a ogni passo il mondo cambi in qualche suo aspetto e pure che qualcosa cambi in noi.».

*Cooperativa sociale Biplano, Urganò
Cooperativa sociale Ecosviluppo, Stezzano
Cooperativa sociale L'impronta, Seriate
Cooperativa sociale Il Pugno Aperto, Treviolo
Cooperativa impresa sociale sociale Ruah, Bergamo
Associazione Il Porto, Dalmine
Associazione Mani Amiche Onlus, Stezzano
Associazione Mercatino dell'Usato, Stezzano
Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, Bergamo*



LA CARTA D'IDENTITÀ

Ecosviluppo è una cooperativa sociale di tipo B nata nel 1995 che si occupa, fin dalle sue origini, di servizi ecologici nei quali si è sempre più specializzata: raccolta rifiuti porta a porta, spazzamento strade meccanizzato e manuale, igiene urbana, gestione di aree ecologiche, trasporto di rifiuti differenziati e rifiuti solidi urbani pesanti, stoccaggio e differenziazione di materiali riciclabili, trasporto di elettrodomestici e apparecchiature elettroniche.

In 24 anni di vita ha svolto attività di integrazione e inserimento lavorativo a favore di 433 persone riconosciute svantaggiate ai sensi della Legge 381: persone con disabilità psichica e fisica, soggetti con problematiche di dipendenza da sostanze psicotrope (tossicodipendenti e alcolodipendenti), persone sottoposte a misure di restrizione della libertà (detenuti ed ex detenuti, affidati all'autorità giudiziaria, misure e provvedimenti di detenzione alternativa); oltre a questi anche un'importante quota di lavoratori non certificati da svantaggio 381, provenienti o fortemente esposti al rischio di "disoccupazione di lungo periodo" (Regolamento UE n° 651/2014).

Da anni collaboriamo stabilmente con lo SPRAR, il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, costituito dalla rete degli enti locali per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

Ecosviluppo ha attivato 16 tirocini osservativi e di questi 10 sono diventati poi dei percorsi di assunzione diretta. A fine anno sono 3 i ragazzi segnalati dallo SPRAR tra i nostri dipendenti, di cui 2 a tempo indeterminato.

Il lavoro di produzione dei servizi si svolge in più di 50 diversi comuni nelle Province di Bergamo, Milano, Monza Brianza, e Como ed ha portato Ecosviluppo ad essere una delle cooperative sociali di inserimento lavorativo maggiormente strutturate e con il maggior numero di occupati della Provincia di Bergamo e della Lombardia. Al 31/12/2018 conta 206 lavoratori, 158 occupati nella provincia di Bergamo, 30 nella provincia di Milano/Monza Brianza e 18 in quella di Como, suddivisi in base alle varie mansioni: 69 addetti alla raccolta dei rifiuti, 30 allo svuotamento dei cestini, 9 ai trasporti, 24 impegnati in tecnostruttura, 16 nei servizi di spazzamento stradale, 4 nella manutenzione dei mezzi, 14 presso l'impianto di selezione e cernita e 40 nei centri di raccolta.

I nostri servizi, a seconda della tipologia, sono così distribuiti nei vari territori in cui siamo presenti:

- Raccolta differenziata rifiuti porta a porta in 25 Comuni;
- Spazzamento stradale in 7 Comuni;
- Gestione centri di raccolta in 31 Comuni.

La Cooperativa può vantare un totale di 112 automezzi che, a seconda della tipologia, si suddividono in 35 vasche satellite, 31 porter, 18 compattatori, 4 spazzatrici,

6 scarrabili, 3 pianali Raee, 2 rimorchi, 2 macchine operatrici e 11 autovetture aziendali.

Anche quest'anno Ecosviluppo ha aggiunto al proprio Bilancio Sociale l'indicatore VALORIS, volto ad analizzare gli effetti economici della cooperazione sociale di tipo B sui budget pubblici.

Il metodo si basa sull'analisi costi-benefici derivanti dall'inserimento di lavoratori in condizione di svantaggio, sia riferiti all'art. 4 della legge 381 che al regolamento UE n° 651/2014 (disoccupati di lunga durata).

I costi per i conti pubblici sono rappresentati dalle esenzioni fiscali riconosciute alle cooperative sociali e dai contributi garantiti per il reinserimento delle persone al lavoro. I benefici creati per i bilanci pubblici sono rappre-

sentati dalle imposte sul reddito versate e l'Iva prodotta da questi lavoratori, ed i costi evitati grazie al miglioramento delle condizioni dei lavoratori inseriti. I risultati di questa ricerca, riferiti all'anno 2018, sono i seguenti:

- il totale dei benefici/risparmi generati per la Pubblica Amministrazione ammontano ad Euro 959.445,73,
- il totale dei costi per la P.A. è stato di Euro 422.760,67 con un risparmio per le casse pubbliche di Euro 536.685,06 così ripartito: 32.1% a favore dei Comuni, 1.6 % a favore della Regione Lombardia e 66.3 % a favore dello Stato.

ECOSVILUPPO SOC. COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Categoria	Cooperativa sociale tipo B
Sede legale e operativa	Via Circonvallazione Ovest 20, Stezzano (Bg) 24040
Unità Locale	Via Fiume Po - Stezzano (BG) 24040 via Milano 5 - Luisago (CO) 22070
Federazione d'appartenenza	Confcooperative
Numero Albo Regionale Cooperative Sociali	211
Codice Ateco	381100
Iscrizione albo nazionale delle società cooperative	A107539
Albo nazionale gestori ambientali	MI/000564
CF e P.IVA	02413360161
Tel.	035 / 4540878
Fax	035 / 4379072
Sito internet	www.ecosviluppo.it
Indirizzo mail	info@ecosvil.it
Posta certificata	direzione@pec.ecosvil.it

LE NOSTRE ORIGINI

Ecosviluppo si è costituita il 6 ottobre 1995 per desiderio di un gruppo di volontari, facenti capo all'associazione "Mani amiche" e "Migrantes", con lo scopo di offrire una risposta lavorativa ai migranti, che in quegli anni cominciavano ad affacciarsi nel nostro territorio, attraverso la raccolta differenziata e materie seconde.

Sulla scia delle emergenze create dalla grande espansione del fenomeno rifiuti, affiancata ad una crescente sensibilità ecologica, ed al fenomeno migratorio, cui le amministrazioni pubbliche stentavano a dare una risposta, la presenza sul territorio di Ecosviluppo indusse queste ultime a considerarla una soluzione a queste criticità.

Il Comune di Stezzano decise così di riorganizzare il servizio di raccolta rifiuti affidandole la raccolta differenziata "porta a porta" ed il recupero dei materiali di scarto, nonché la gestione della stazione ecologica.

In breve tempo, a fianco di questo primo incarico di natura pubblica, la cooperativa offrì una serie di servizi rivolti alla domanda privata realizzando attività di sgombero a domicilio, dimostrando una propensione imprenditoriale che ne distinguerà poi l'evoluzione, riuscendo a dare lavoro non solo agli immigrati ma altresì alle persone svantaggiate, caratterizzandosi come cooperativa di tipo "B" e aderendo a Federcooperative.

Sulla scorta dell'esperienza di Stezzano, anche altre Amministrazioni locali, a partire dai comuni limitrofi, decisero di affidarle i primi servizi ecologici legati alla differenziata. Si avviarono così le prime esperienze di esternalizzazione con affidamento mediante gara d'appalto.

Desiderio di riuscire in un'impresa ardita come quella di coniugare la solidarietà con l'efficienza, tanti contributi dai volontari e dai lavoratori, disponibilità a rischiare soprattutto mettendo in gioco fiducia e relazioni, sono gli ingredienti della partenza, che compensarono gli inevitabili deficit degli esordi e gli affanni finanziari, che un'impresa avente principale patrimonio il lavoro e le idee delle persone, non un capitale monetario, incontra sul proprio cammino.



MISSION

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo internazionale e in rapporto ad essi cerca di agire quotidianamente. Tali principi sono la mutualità, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità, il rispetto dei ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. Seguendo il 6° principio dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, cura gli interessi dei soci e della collettività, cooperando attivamente e interagendo in vari modi con le altre cooperative a livello locale, nazionale ed internazionale

I VALORI A CUI CI ISPIRIAMO

L'attenzione alla persona, intesa come essere in relazione, che deve stare al centro dell'organizzazione cooperativa e costituire il fine ultimo del suo agire.

Il lavoro, fondamento morale di un agire economico costruito sull'onestà, sulla trasparenza, sulla responsabilità individuale e collettiva.

La democrazia, intesa come pratica sostanziale di pluralismo, diritto di espressione e libero confronto tra le diverse opinioni e i diversi punti di vista.

L'imprenditorialità, che produce ricchezza e qualità dei processi e dei prodotti attraverso la valorizzazione delle competenze, delle specializzazioni professionali e dell'efficienza organizzativa.

La cittadinanza attiva, equa e solidale, come orizzonte etico assunto da cittadini responsabili attenti ai bisogni delle fasce più deboli e consapevoli dell'importanza della sussidiarietà tra pubblica amministrazione e mondo dell'associazionismo organizzato.

PRINCIPI DI FONDO

Crescere insieme alla comunità, "Insieme" presuppone una crescita comune e condivisa, in cui non vi è chi aiuta e chi viene aiutato, ma in cui ciascuno ha un ruolo attivo nella crescita della comunità cui appartiene.

Seguire la filosofia dell'intervento imprenditoriale. Superata la logica del "lavorare per..." o "a favore di...", si perseguono finalità di **interesse generale**, adottando modelli organizzativi e gestionali orientati all'impiego razionale e alla valorizzazione di risorse comuni.

Beneficiare la comunità nel suo insieme

Non si considerano beneficiari del proprio intervento i soggetti fragili o potenzialmente a rischio, ma la comunità nel suo insieme, quella comunità cui si è legati da relazioni di reciprocità.

Ampliare la governance

Sulla governance interna che deriva da uno sguardo chiuso e parziale, prevale una governance allargata, aperta alla presenza attiva dei diversi portatori di interessi.

Condividere le risorse miste

Le risorse economiche e umane, messe a disposizione dai diversi attori della comunità, sono impiegate per raggiungere finalità condivise, nell'equilibrio tra sostenibilità economica dei progetti e risposta ai bisogni del territorio.



STRATEGIE E OBIETTIVI

Le strategie e gli obiettivi della cooperativa sono connotati dalla nostra mission sociale, oltre ad essere un'occasione di lavoro per i soci ed i dipendenti, ha rilevanza la motivazione primaria che è quella di generare utilità sociale, manifestandosi in:

LAVORATORI, SOCI E MUTUALITÀ

LAVORATORI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO

Rispetto ai lavoratori in situazione di svantaggio è nostra intenzione proseguire nella politica di offerta di occasioni di lavoro e tirocini nei confronti delle diverse tipologie di svantaggio ospitate. Nel 2018 la cooperativa è riuscita ad inserire 22 lavoratori certificati secondo la Legge 381/91 art. 4 e 8 lavoratori afferenti al regolamento UE n.351/2014.

LAVORATORI

La strategia della cooperativa per quanto riguarda i lavoratori si è orientata da alcuni anni all'obiettivo di mantenere alta la motivazione, promuovere il coinvolgimento e praticare politiche retributive eque e coerenti. Ecosviluppo si pone in una continua ricerca per soddisfare e curare il benessere del dipendente fornendo alcuni servizi, tra cui: lavaggio degli indu-

menti di lavoro, percorsi di formazione e informazione continua e corsi di alfabetizzazione per i lavoratori stranieri. Per l'anno 2019 sono stati messi a disposizione euro 20.000 per il Welfare aziendale.

INIZIATIVE A FAVORE DEI LAVORATORI

Era più spostato sotto il mutualismo interno, inteso come possibilità di attivare interventi di sostegno indiretto del reddito dei lavoratori, si concretizza in:

Lavaggio Indumenti

La continua ricerca nel soddisfare e valorizzare il beneficio personale dei dipendenti, ha portato Ecosviluppo a proseguire con il servizio di lavaggio degli indumenti di lavoro, attraverso un incarico lavorativo affidato ad una ditta esterna, per migliorare le condizioni igieniche del vestiario dei lavoratori impiegati

sui servizi ecologici, oltre a rappresentare un'attenzione alla tutela dai rischi per loro stessi e per le loro famiglie.

Sportello informativo

E' proseguito anche nel 2018 lo sportello informativo avviato da tre anni all'interno della nostra sede, destinato a tutti i lavoratori e sostenuto economicamente dalla Cooperativa sociale Il Pugno Aperto. Sono stati registrati 29 accessi allo sportello. La finalità principale del servizio è rispondere ai quesiti e ai bisogni rispetto al tema dell'immigrazione (in particolare permesso di soggiorno, ricongiungimento familiare e cittadinanza), nonché offrire consulenze e appro-

fondimenti di carattere informativo/giuridico, supportando i lavoratori nell'espletamento di particolari adempimenti burocratici e amministrativi.

Welfare aziendale

Sono stati stanziati 20.000 euro per il welfare aziendale; 250 euro per ogni nuovo figlio nato e buoni libri per i figli dei lavoratori: 50 euro per chi frequenta le scuole dell'infanzia e primaria, 200 euro per la scuola secondaria.

VOLONTARI, APPARTENENZA, GRATUITÀ E PARTECIPAZIONE

I volontari sono presenti nel CDA, nel gruppo del bilancio sociale e nella commissione sociale. E' un luogo fondamentale nel quale operano diversi soci volontari e dipendenti oltre ai rappresentanti delle Cooperative L'Impronta, Il Pugno Aperto, Ruah e Biplano le associazioni Mani Amiche, UILDM, Mercatino dell'usato di Stezzano e l'Associazione Il Porto. Alla Commissione spetta il compito di promuovere, aumentare e qualificare l'informazione e la partecipazione attiva di soci e lavoratori alla vita sociale, anche promuovendo percorsi di formazione, aggiornamento e qualificazione interna, iniziative culturali in collaborazione con realtà associative, scolastiche e istituzionali del territorio, iniziative di cooperazione internazionale e, a conclusione di tutto ciò, la redazione del bilancio sociale annuale, ormai giunto alla sua decima edizione. La Commissione sociale di Eco-sviluppo nel 2018 ha proseguito nel suo lavoro e nel cammino verso l'innovazione comunicativa. Ha organizzato un percorso formativo per soci, aspiranti soci e volontari con più di 40 iscritti appartenenti a tutte le componenti della stessa. Inoltre, ha scelto di non approfondire un tema per creare un documento condiviso come di consueto, ma di produrre un opuscolo e dei filmati di presentazione della propria identità che riassumessero i contenuti dei temi trattati ogni anno a partire dal 2010. Si è anche impegnata a realizzare il progetto "Urgnano e il Terzo settore" puntando sulla creatività e sulla collaborazione fra tutti i suoi membri per realizzare un evento pubblico improntato alla preservazione dell'ambiente, condividere le conoscenze e le competenze delle componenti del Terzo settore attive sul territorio di Urgnano, costruire reciprocità nei confronti della comunità, fare cultura e valorizzare quanto è presente nel territorio.



LA RETE E LA COMUNITÀ

SERVIZI SOCIALI PUBBLICI

La Cooperativa collabora ordinariamente con numerosi uffici pubblici presenti nella Regione Lombardia che hanno competenze o sviluppano progetti nel campo dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Sul piano delle collaborazioni di carattere istituzionale, oltre ai rapporti derivanti dalle attività affidate dai diversi Comuni e alle relazioni instaurate di volta in volta con Sil, Sert, Uepe, Sportello Mestieri, Uffici di collocamento mirato e Istituti di pena, solidi rapporti sono stati avviati anche con la rete degli Uffici di Piano dei territori ove operiamo, in particolare nei Comuni di Bergamo, Seriate e Dalmine.

La strategia della Cooperativa nei confronti di questo composito ventaglio di controparti istituzionali prevede di mantenere e consolidare il patrimonio di relazioni professionali esistenti, nella consapevolezza -nostra e dei nostri interlocutori- che siamo ben lungi dal poter assolvere a tutte le richieste emergenti dai servizi sociali.

COMUNITÀ LOCALE

Anche nel corso del 2018 abbiamo cercato di dare il nostro contributo, attraverso azioni mirate, alla crescita della comunità locale partendo da Stezzano, per noi quella più vicina, per estendersi sempre più.

Progetto Agorà

Considerata la nostra sensibilità al tema dell'immigrazione e l'alto numero di lavoratori stranieri, aderiamo dal 2012 con un contributo, che nel 2018 è stato di 2.600 euro, al progetto Agorà, che si occupa della gestione di uno sportello di ascolto, risposta e orientamento ai diversi bisogni sia della popolazione immigrata che italiana. Capofila del progetto è il Comune di Zanica in collaborazione con quelli di Comun Nuovo e Levate, l'Associazione Mani Amiche e la Cooperativa sociale Il Pugno Aperto come ente gestore.

Fondo di solidarietà Stezzano

Questo progetto, composto da contributi economici e servizi, è promosso insieme all'Associazione Mani Amiche ed all'Associazione Mercatino dell'usato di Stezzano e gestito dal centro di ascolto Caritas delle Parrocchie di Stezzano, Azzano San Paolo e Zanica.

A febbraio 2018 è terminato il percorso di inserimento lavorativo, avviato nell'anno 2014, di una persona con disabilità, segnalata dal centro di ascolto, residente nel comune di Stezzano in collaborazione con il servizio sociale. L'esperienza si è conclusa a causa del ricovero della persona presso una Residenza sanitaria assistenziale. Abbiamo mantenuto l'occupazione lavorativa di un'altra persona fragile segnalata dal centro d'ascolto, assunta nel 2017.

Interventi a sostegno di altre iniziative sociali

Come ogni anno, l'Assemblea dei Soci della cooperativa, stanziava una dotazione economica per iniziative sociali che per l'anno 2018 è stata di 20.000 euro. Per il periodo aprile 2018 – aprile 2019 il consiglio di Amministrazione ha deliberato le erogazioni per i seguenti interventi:

- 1.000 euro all'associazione Special Bergamo Sport per sostenere l'iniziativa podistica "6 ore di corsa" con l'intento di raccogliere fondi a favore delle persone affette da disabilità motoria che attraverso lo sport ritrovano lo spirito e l'efficienza fisica necessari per un reinserimento sociale completo;
- 300,00 euro all'associazione Polizia Locale della Provincia di Bergamo a sostegno della collaborazione con le forze dell'ordine per migliorare la vita sociale dei Cittadini;
- 500,00 euro all'Associazione Amici della Jemmifer di Calvenzano;
- 1.000 euro all'Associazione San Lorenzo per eventi a sostegno della sagra patronale del Comune di Palosco;
- 500 euro all'Associazione UILDM per l'acquisto libri "progetto Bibbia";
- 250 euro all'Associazione Mato Grosso per attività sociali;
- 1.000 euro per il Xmas project libro solidale;
- 2.600 euro per il progetto Agorà;
- 600 euro alla Cooperativa Ruah per il progetto "Terra fra le mani";
- 1.500 euro alla Cooperativa Ruah per il Festival cinematografico;
- 10.000 euro all'Associazione aiuto Donna per ristrutturazione e mobilio di appartamento dedicato all'housing sociale.

COMMITTENTI E CLIENTI

La Cooperativa sociale Ecosviluppo mantiene da tempo, ed ha rinnovato proprio nel corso dell'anno, importanti certificazioni del sistema qualità EN-ISO. Nello specifico le attività sono certificate per le Categorie "EN ISO 9001" – "EN-ISO 14001" – "OHSAS 18001".

Nell'espletamento di servizi sempre più specializzati e sempre più attenti alle richieste degli utenti, la Cooperativa realizza anche quella parte della sua mission relativa alla tutela dell'ambiente e alla pratica di un'ecologia dello sviluppo umano.

In particolare si concretizza in un approccio ecologico alla fornitura dei servizi, che vuol dire sostituzione progressiva di vecchi automezzi inquinanti con camion di ultima tecnologia, a basso consumo e a basso impatto ambientale, così come acquisto di strumenti, quali ad esempio i soffiatori, dotati di filtri innovativi che riducono le emissioni di polveri sottili.

ZEROUNO IMPRESA SOCIALE

Nell'ottica di essere sempre più protagonisti dentro percorsi di innovazione e sperimentazione, che per altro in questi anni hanno contraddistinto la cooperazione sociale, il CDA di Ecosviluppo a fine 2016 ha deliberato la partecipazione all'IMPRESA SOCIALE ZeroUNO. L'impresa sociale nasce dalla sinergia di un'azienda privata (M.I.D.A. Informatica) specializzata in progetti di tutela di gestione e valorizzazione dei beni culturali e da un gruppo di cooperative che hanno come loro core business la formazione dei giovani e l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Le cooperative sono la Cooperativa Sociale L'IMPRONTA e la Cooperativa Sociale Famille; le attività di formazione sono affidate al Patronato San Vincenzo.

LE NOSTRE POLITICHE AMBIENTALI

ORIZZONTE ZINGONIA

Orizzonte Zingonia nasce dalla collaborazione di diversi enti presenti sul territorio di Zingonia e di Verdellino, con il comune obiettivo di ritornare a "Vivere il territorio" in ogni sua sfaccettatura. Un progetto di cura, sostenibilità e innovazione sociale e ambientale finanziato dalla Fondazione Cariplo.

Per Ecosviluppo Orizzonte Zingonia rappresenta non solo il recupero di un luogo degradato e la possibilità di migliorare la vivibilità del quartiere, ma anche un'occasione per la promozione di una miglior gestione della raccolta rifiuti, promuovendo al tempo stesso la socialità, sin dalla più tenera età.

A partire da Novembre 2017, attraverso laboratori di riuso, giochi ed educazione ambientale nello spazio del doposcuola tenuto in portineria, l'intento è di trasmettere i valori legati all'ecologia tra i bambini della fascia delle elementari. Questo perché crediamo che imparare ad essere cittadini del mondo sia una priorità fondamentale nella vita di ognuno.

La parte di Educazione Ambientale prosegue inoltre anche con gli adulti: all'interno del progetto Ecosviluppo promuove la raccolta differenziata tra le 4 torri svolgendo informazione porta a porta, tenendo serate per i cittadini interessati a capirne di più riguardo la

gestione rifiuti e fornendo momenti in cui i condomini possono avere delucidazioni in merito ai loro dubbi.

Nell'estate 2018 è stato organizzato un laboratorio con i ragazzi del Dopo Cre e i ragazzi del Centro Diurno Disabili di Zingonia per la realizzazione della cartellonistica del parco adiacente al CDD. Un lavoro che ha visto un'ottima collaborazione delle diverse realtà, riuscendo a creare un gruppo molto collaborativo e ricco di stimoli. Un momento di lavoro per migliorare la vivibilità del quartiere e il rispetto dell'ambiente.

BERGAMO SCIENZA

Dal 2003 si svolge nella città capoluogo il Festival Bergamo Scienza, che rappresenta ormai un appuntamento in grado di mobilitare migliaia di persone, tra partecipanti agli eventi, volontari e protagonisti di conferenze e Laboratori. L'autorevolezza scientifica e culturale della manifestazione e la visibilità degli eventi collegati e di tutto il portato comunicativo ne hanno fatto uno degli appuntamenti più rilevanti del contesto culturale di Bergamo. Bergamo Scienza, festival scientifico, offre ai cittadini di Bergamo, e non solo, la possibilità di partecipare a conferenze, dibattiti, eventi e laboratori scientifici in modo totalmente gratuito. Nel corso degli anni la manifestazione è andata crescendo e consolidandosi, diventando un'im-

portante occasione di confronto scientifico. Per tutto questo il CdA della Cooperativa Ecosviluppo ha ritenuto utile investire sulla candidatura, anche nel 2018 di un oggetto di laboratorio dedicato alla sensibilizzazione dei cittadini sul recupero delle plastiche. La presenza di Ecosviluppo a questo evento è stato un importante traguardo per la Cooperativa, non solo come possibilità per dimostrare le proprie competenze nell'ambito della promozione della cultura puramente scientifica, ma anche come occasione di collaborazione con il territorio. Il tema scelto si è ispirato alla strategia europea per la plastica: entro il 2030 l'Europa vuole trasformare l'economia della plastica in un'economia circolare, in modo da evitare sprechi e valorizzare le risorse già utilizzate.

FOTOGRAFICA 2018

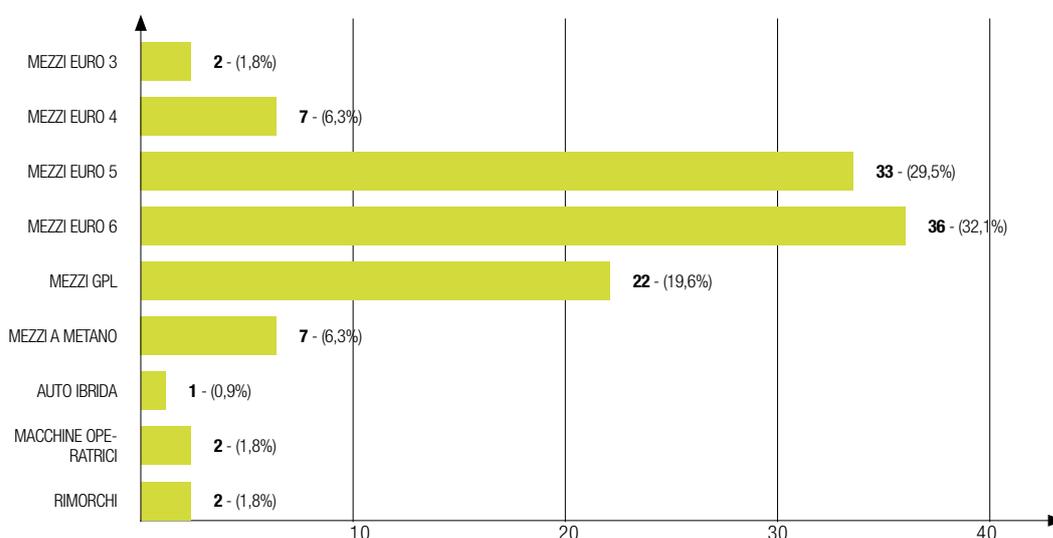
In un percorso di ideale continuità con il Festival "BergamoScienza" si è collocata la nostra partecipazione al festival internazionale "Fotografica 2018", che ha

allestito una mostra esponendo opere di importanti fotografi di fama internazionale. Il titolo della mostra "L'equilibrio sottile" era dedicato a mettere in evidenza l'impronta umana sul mondo: da piccola e impercettibile, a grande e devastatrice. Ecosviluppo ha partecipato non solo come sponsor, con la presenza del nostro logo su tutti i materiali di informazione che pubblicizzavano e presentavano la mostra, ma anche con una partecipazione diretta mediante l'installazione del Plastico che descrive il ciclo del recupero della plastica e, soprattutto, con la realizzazione ed esposizione di opere ideate e create da giovani artisti, realizzate con plastiche recuperate dai rifiuti. Le opere erano accompagnate da didascalie destinate a sensibilizzare i visitatori alla tematica rifiuti e riciclo, due importanti segni della vita dell'uomo sulla Terra; il tutto esaltato dallo spazio espositivo del monastero del Carmine di Bergamo, scenario della mostra. Le immagini che accompagnano questo bilancio sociale sono riprese da queste installazioni.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

RIDUZIONE DEGLI IMPATTI DEI CIRCUITI DI RACCOLTA

Il parco mezzi si compone di 112 veicoli di cui:





Gli stakeholder sono le persone, le istituzioni, le organizzazioni, e tutti i portatori di un interesse di diritti e aspettative significativamente interessati alla Cooperativa Ecosviluppo e ai servizi che offre.

DATI AL 31/12/2018

I SERVIZI SOCIALI PUBBLICI

- **Servizi di inserimento lavorativo** (SIL) di Bergamo, Dalmine, Seriate, Grumello del Monte, Milano Est e Offerta Sociale Milano Nord.
- **Casa Circondariale di Bergamo.**
- **Unità di esecuzioni penali esterne** (UEPE) di Bergamo e Milano.
- **Servizi tossicodipendenze** (SERT) di Bergamo, Treviglio, Martinengo, Ponte San Pietro, Gazzaniga, Gorgonzola, Rovato.
- **Uffici per il collocamento mirato** di Bergamo, Milano e Monza-Brianza.

LA COMUNITA' LOCALE

- **Associazioni territoriali:** Caritas Diocesana di Bergamo ed il centro d'ascolto Caritas di Stezzano - Associazione Carcere e Territorio di Bergamo - Sportello Agorà di Stezzano - Nuovo Albergo Popolare di Bergamo - Sportello Mestieri di Bergamo, Treviglio, Albino, Brembate Sopra e Como - Associazione Casa Amica di Bergamo - Comunità Ruah di Bergamo - Associazione Mosaico di Bergamo - Associa-

zione Apas - Associazione Mani Amiche - Associazione Mercatino dell'Usato - Associazione il Porto.

- **Cooperative sociali:** L'impronta, Il Pugno Aperto, Biplano, Della Comunità, Ruah Impresa Sociale, Alchimia, Aeper, Berakah, Bergamo Lavoro, La Ringhiera.
- **Reti cooperative:** Confcooperative, Consorzio Gino Mattarelli (CGM), Consorzio CGM Finance, Confcooperfidi, Consorzio Città Aperta, Consorzio Cascina Sofia (CL&S), Consorzio Vesti Solidale, Cooperativa Cauto, Cooperativa Spazio Aperto, Consorzio Cascina Clarabella.

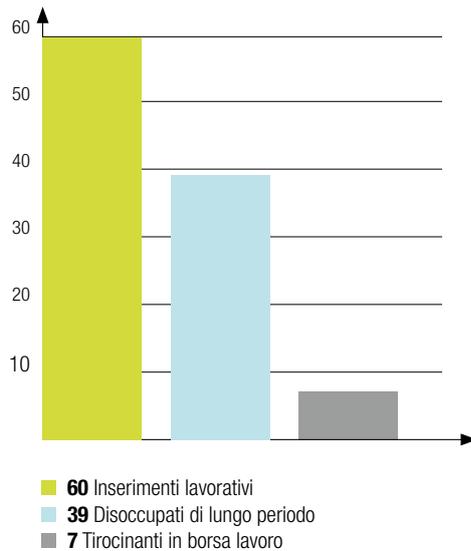
I SERVIZI SOCIALI COMUNALI

Per l'attivazione e la condivisione continua dei percorsi di inserimento lavorativo Ecosviluppo stringe relazioni proficue con i servizi sociali di base dei comuni di: Levate, Stezzano, Osio Sopra, Urgnano, Comun Nuovo, Seriate, Bariano, Orio al Serio, Palosco.

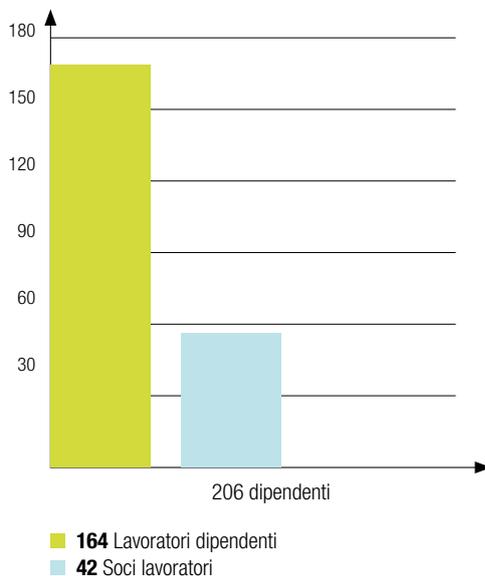
GLI UTENTI SPORTELLI TARI

	Abitanti	Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Carvico	4706	1922	222
Villa D'Adda	4677	1900	157
Calusco D'Adda	8344	3479	591
Mapello	6840	2849	314
Comun Nuovo	4420	1735	197

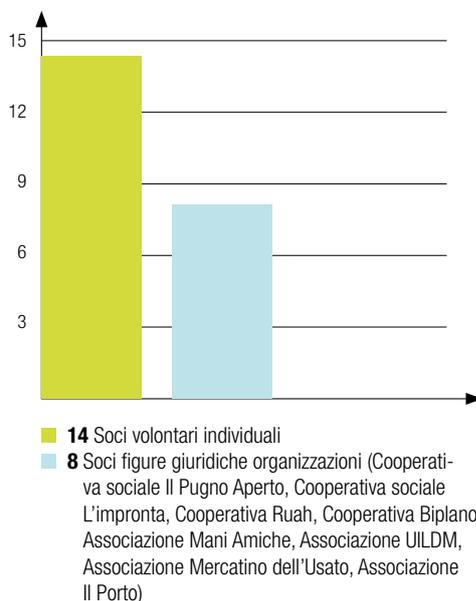
LAVORATORI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO OCCUPATI



I LAVORATORI



I VOLONTARI



EDUCAZIONE AMBIENTALE BAMBINI/FAMIGLIE

Ecosviluppo credendo nella formazione dei cittadini svolge con cura attività di Educazione Ambientale all'interno di scuole, dall'infanzia fino a scuole secondarie di primo grado. La nostra attività non si esaurisce nelle scuole ma prosegue anche al di fuori, in diverse occasioni: spazio compiti, CRE, corsi per la cittadinanza, stand informativi. Il numero di ore svolte per l'anno 2018 dimostra il nostro impegno, evidenziando la nostra presenza in diversi comuni del territorio.

REPORT ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE SVOLTE DA ECOSVILUPPO DA GENNAIO 2018 AL 31 DICEMBRE 2018

COMUNE	SCUOLA/EVENTO	ORE SVOLTE
Bellusco	CRE	6
Comun Nuovo	Scuola Primaria	12
Costa Imagna	Spazio compiti	6
Fara Gera d'Adda	Scuola dell'Infanzia	27
Fara Gera d'Adda	Scuola Primaria	28,5
Fara Gera d'Adda	Stand/laboratori per bambini	2
Fara Gera d'Adda	Corso di Compostaggio	12
Osio Sopra	CRE	8
Palosco	Stand/laboratori per bambini	4
Palosco	Scuola Primaria	12
Stezzano	CRE	6
Urgnano	Scuola Primaria	30
Verdello	Scuola Secondaria	28
Zingonia	dopo CRE	18

Per quanto riguarda l'attività ambientale svolta per conto terzi anche in questo caso i numeri confermano la nostra dedizione. G.eco, Ecoisola e Bergamelli sono i partner che hanno richiesto la nostra esperienza nel settore educativo per le diverse scuole.

REPORT ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE SVOLTE DA ECOSVILUPPO PER TERZI DA GENNAIO 2018 AL 31 DICEMBRE 2018

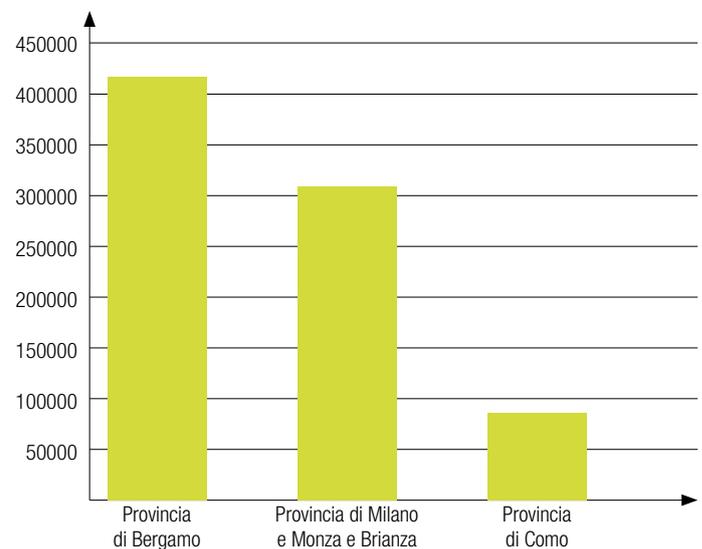
ENTE	SCUOLA/EVENTO	ORE SVOLTE
G.ECO	Scuole Primarie	76
Ecoisola	Scuole Primarie e Secondarie	129
Ecoisola	Stand/laboratori per bambini	15
Bergamelli	Scuola Primaria	6

Ecosviluppo è promotore anche di iniziative che danno spazio all'ambiente e alla persona in diverse forme: il riuso dei materiali di scarto per creare nuovi oggetti durante un laboratorio interattivo (percorso con i ragazzi disabili della Cooperativa Lavoro di Bergamo e percorso per le donne) per riscoprire e creare reti sociali; l'impronta umana sul mondo e le sue conseguenze, con la partecipazione a importanti manifestazioni come Fotografica e BergamoScienza; la riscoperta della terra, fornendo al progetto della Casa dei Semi di Corna Imagna un operatore che collabora ai diversi progetti; la riscoperta dei luoghi con la partecipazione ad Orizzonte Zingonia, progetto volto alla riqualificazione sociale e ambientale del quartiere di Zingonia di Verdellino.

REPORT ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE EXTRA DA GENNAIO 2018 AL 31 DICEMBRE 2018

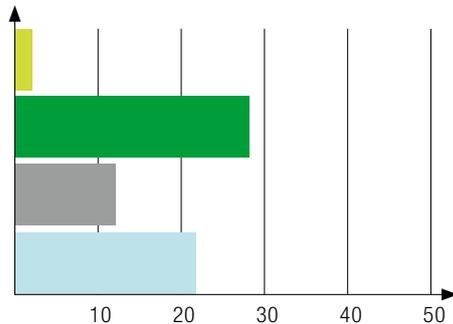
LUOGO	EVENTO	ORE SVOLTE
Bergamo Scienza	Obiettivo 2030	80
Corna Imagna	Casa dei semi	44
Fotografica	Mostra opere d'arte	50
Sede	Percorso per le donne	8
Sede	Percorso con coop. Lavoro	4
Zingonia	Condominio sociale	50,5

CITTADINI CHE USUFRUISCONO DEI NOSTRI SERVIZI



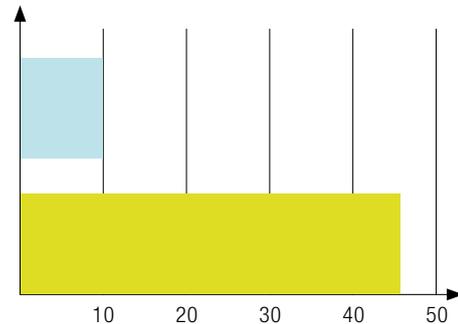
LA BASE SOCIALE

Nel corso del 2018 la composizione sociale è variata a causa delle dimissioni di 2 soci lavoratori e l'ammissione di 7 soci lavoratori oltre che di un socio volontario portando così il totale a 64



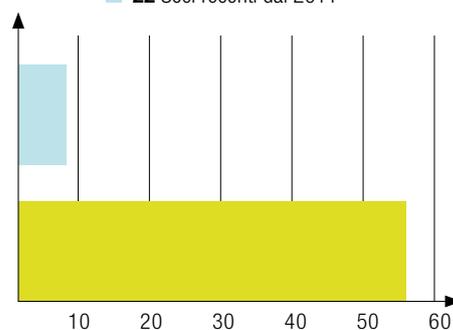
Suddivisione base sociale per anzianità

- 2 Soci fondatori
- 28 Soci storici
- 12 Soci lavoratori dal 2009
- 22 Soci recenti dal 2011



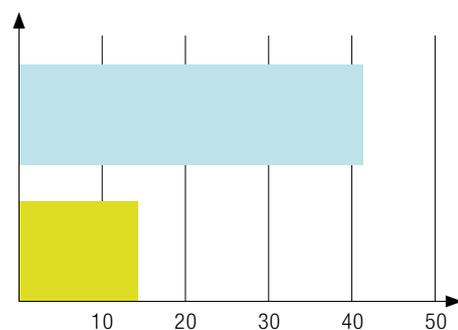
Suddivisione delle persone fisiche per nazionalità

- 10 Stranieri
- 46 Italiani



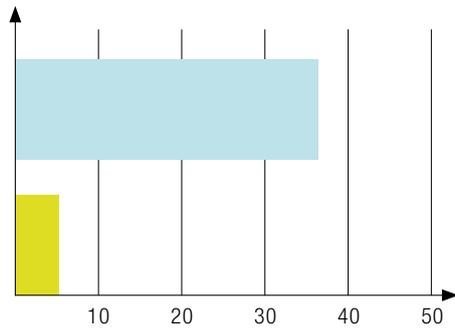
Suddivisione base sociale per tipologia

- 8 Persone giuridiche
- 56 Persone fisiche



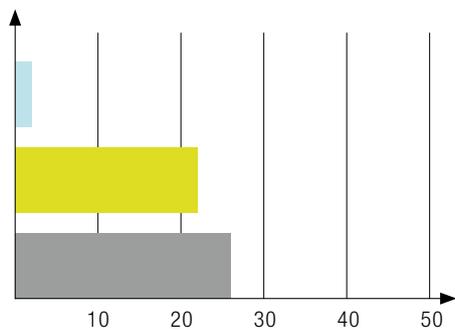
Suddivisione delle persone fisiche per tipologia

- 42 Soci lavoratori
- 14 Soci volontari



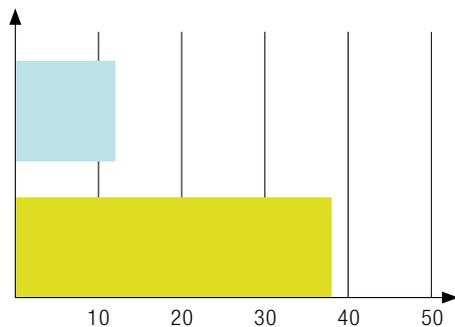
Suddivisione dei soci lavoratori tra ordinari e svantaggiati

■ 37 Lavoratori ordinari
■ 5 Lavoratori svantaggiati



Suddivisione delle persone fisiche per fasce d'età

■ 2 Meno di 30 anni
■ 22 Da 30 a 50 anni
■ 26 Più di 50 anni



Suddivisione delle persone fisiche per genere

■ 12 Donne
■ 38 Uomini

Anche nel 2018 è stato attivato un percorso per aspiranti soci, organizzato dalla commissione sociale, in collaborazione con le cooperative Pugno Aperto, L'impronta, Ruah e Biplano oltre alle associazioni di volontariato Mani Amiche, UILDM, Mercatino dell'usato di Stezzano ed Il Porto. Il percorso si è strutturato in tre incontri che hanno affrontato le seguenti tematiche:

- chi siamo? Presentazione e conoscenza reciproca delle organizzazioni che compongono la Commissione Sociale;
- il futuro visto da qui; soci, aspiranti soci e volontari immaginano cosa, come e perché investire per il futuro del sociale;
- Cooperazione e Volontariato: due mondi o uno solo? Alto il numero degli aspiranti soci (5 per Ecosviluppo) e qualitativamente molto attiva la partecipazione. Questa forte richiesta di adesione alla base sociale si è concretizzata durante l'anno con l'ingresso di 8 nuovi soci, di cui 7 soci lavoratori ed 1 socio volontario. Dando loro il benvenuto sembra importante ricordare il momento di aggregazione rappresentato dalla gita sociale, nella giornata di domenica 23 settembre 2018, per visitare "la Casa dei Semi", centro pubblico a servizio dell'agricoltura di montagna ideato dal Comune di Corna Imagna situato all'interno del complesso monumentale di Cà Berizzi.

Come tradizione, a fine anno si è tenuto l'appuntamento ormai consolidato del pranzo di Natale, questa volta presso il ristorante "Papillon" di Torre Boldone, insieme a soci e lavoratori. Giornata vissuta sempre con enorme piacere dai partecipanti, al di fuori del luogo di lavoro, che rafforza più che mai il senso di appartenenza alla nostra cooperativa.



LA GOVERNANCE

Fulcro dell'attività di gestione della cooperativa Ecosviluppo è il Consiglio di Amministrazione, cui spetta il compito di tradurre le linee di governo affidate dall'Assemblea dei soci. Il CDA si è insediato in seguito all'elezione svolta durante l'Assemblea del 21 aprile 2017. Alla data del 31/12/2018 risulta composto da 7 membri:

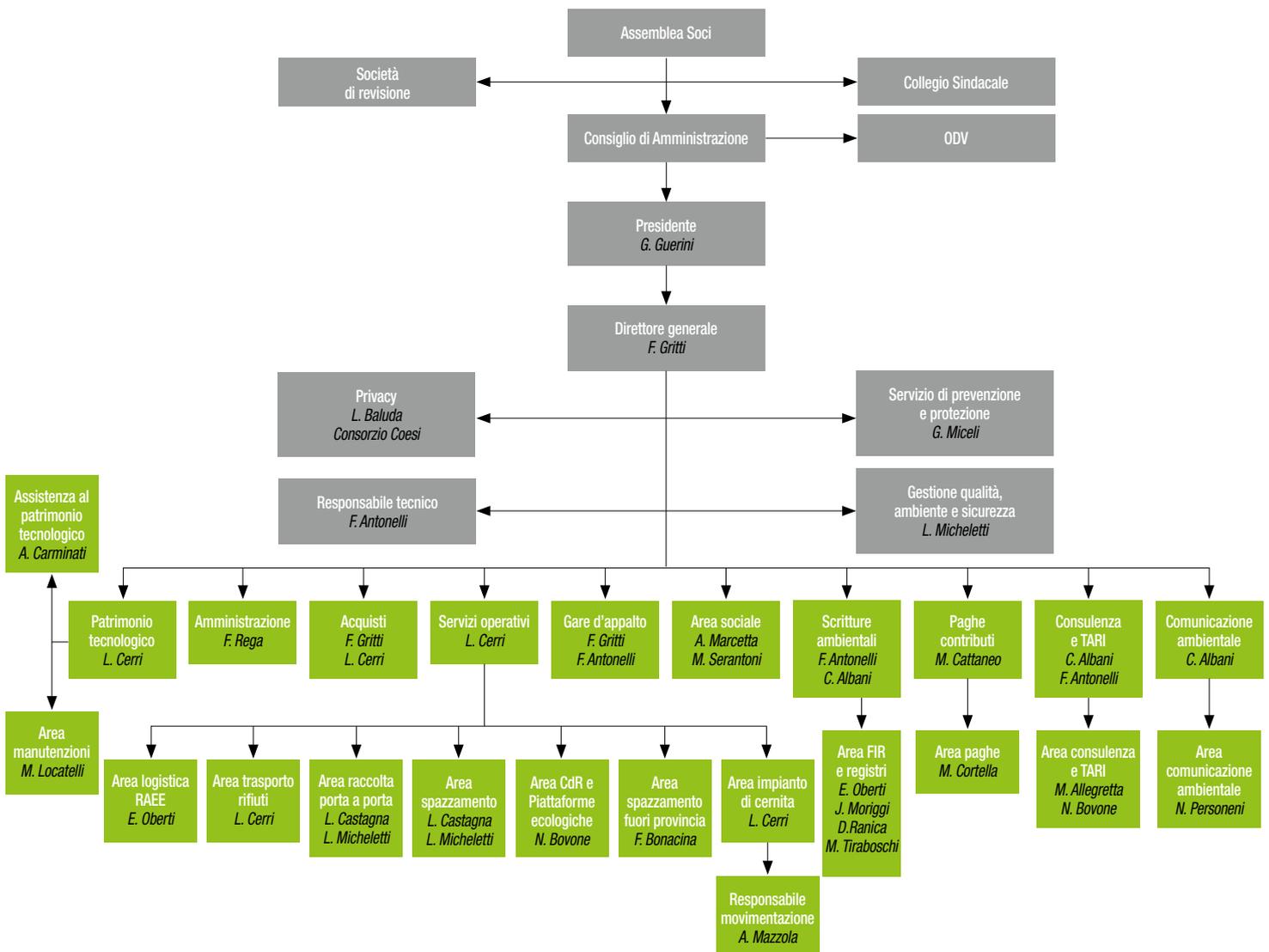
GIUSEPPE GUERINI	FAUSTO GRITTI	LIVIO CERRI	DANILO BETTANI	MARIA CRISTINA ALBANI RONCHETTI	FRANCESCO GANDOLFI	MARCO SERANTONI
<ul style="list-style-type: none"> • Presidente • Socio lavoratore • Presidente di CECOP-CICOPA Europa • Presidente di Confcooperative Bergamo e di Federsolidarietà Nazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consigliere • Socio lavoratore • Direttore generale, procuratore speciale con procura sulla sicurezza, ambiente e appalti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consigliere • Socio lavoratore • Responsabile area operativa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consigliere • Presidente Associazione UILDM. 	<ul style="list-style-type: none"> • Vice Presidente • Socio lavoratore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consigliere • Socio volontario. • Componente CDA dell'Associazione Mani Amiche Onlus. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consigliere • Socio lavoratore • Componente area inserimenti lavorativi.

Nel corso del 2018 il Consiglio si è riunito 12 volte confermando l'intensità e l'impegno profuso dai componenti e dal Collegio Sindacale, puntuale e rigoroso nel suo ruolo, sempre disponibile e professionale. Presidente e consiglieri svolgono le loro attività all'interno del Cda gratuitamente.

A testimonianza della volontà di maggiore coinvolgimento dei soci, il CDA ha deciso di fissare durante l'anno 4 assemblee.



LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA





IL PERSONALE

Andamento tipologia di contratto	2018	2017	2016
Tempo indeterminato	148	146	134
Tempo determinato	58	71	62
Totale	206	217	196

Andamento numero lavoratori occupati	2018	2017	2016
Ordinari	107	119	109
Svantaggiati	60	57	53
Disoccupati di lungo periodo	39	41	34
Totale	206	217	196

Andamento numero assunzioni	2018	2017	2016
Assunzioni	59	74	58
Uscite	67	54	45

La sicurezza sul lavoro continua a essere uno dei temi principali della cooperativa.

Anche nel 2018 la cooperativa ha investito energie e risorse sulla sicurezza in quanto ritiene fondamentale prevenire i rischi di infortuni dei lavoratori e/o incidenti sul posto di lavoro.

In Cooperativa la sicurezza sul lavoro non è vista come un obbligo, ma come un dovere del datore di lavoro. Ecosviluppo è certificata OSHAS 18001:2008 e ormai da molti anni è alla continua ricerca di miglioramenti per rendere il lavoro di tutti più sicuro.

L'investimento totale sulla sicurezza nel corso dell'anno 2018 è stato di circa euro **97.623 e 1064 ore di formazione.**

FORMAZIONE:

- 28 lavoratori hanno partecipato al corso sicurezza sul lavoro base di 4 ore cadauno, per un totale di 112 ore;
- 4 lavoratori hanno partecipato al corso sicurezza sul lavoro rischio basso di 4 ore cadauno, per un totale di 16 ore;
- 29 lavoratori hanno partecipato al corso sicurezza sul lavoro rischio alto di 12 ore cadauno, per un totale di 348 ore;
- 33 lavoratori hanno partecipato al corso di aggiornamento sicurezza sul lavoro di 6 o 3 ore cadauno, per un totale di 168 ore;

- 1 lavoratore ha partecipato al corso di aggiornamento per RSPP di 24 ore;
- 12 lavoratori hanno partecipato al corso specifico per addetto ai centri di raccolta di ore 16 cadauno, per un totale di 192 ore;
- 2 lavoratori hanno partecipato al Corso Carrello Elevatore con conducente a bordo per 12 ore cadauno, per un totale di 24 ore;
- 2 lavoratori hanno partecipato al Corso per GRU Mobile per 14 ore cadauno, per un totale di 28 ore;
- 5 lavoratori hanno partecipato al corso per addetto antincendio rischio medio di 8 ore cadauno, per un totale di 40 ore;
- 1 lavoratore ha partecipato al corso di aggiornamento per addetto antincendio rischio medio di 6 ore;
- 4 lavoratori hanno partecipato al corso di primo soccorso 16 ore cadauno, per un totale di 64 ore;
- 8 lavoratori hanno partecipato al corso di aggiornamento primo soccorso di 6 ore cadauno, per un totale di 48 ore.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Ecosviluppo è alla continua ricerca di capi di abbigliamento confortevoli e di qualità.

Ogni anno la cooperativa consegna a tutti i propri dipendenti 2 divise aziendali, una estiva (aprile) e una

invernale (ottobre).

La cooperativa inoltre mantiene i seguenti servizi:

- servizio di lavaggio settimanale della divisa aziendale;
- noleggio distributore automatico per dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) (guanti-tute monouso-mascherine-occhiali protettivi-tappi-gilet a.v.).

INFORTUNI:

- Nel corso del 2018 si sono verificati 13 infortuni sul lavoro, di cui nessuno grave. La maggior parte sono dovuti a distorsioni, ferite o comunque traumi legati alle gambe o alle braccia. Il numero di infortuni è in calo rispetto agli ultimi anni e la durata media in termini di giorni (8.3) è la più bassa degli ultimi 8 anni.

L'ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA D. LGS. 81/2008 DI ECOSVILUPPO:

- Datore di Lavoro – D.D.L.: Gritti Fausto;
- Resp. Servizio Prevenzione e Protezione – R.S.P.P.: Miceli Giuseppe;
- Medico Competente – M.C.: Dr. Gian Pietro Tiraboschi;
- Rappresentanti Lavoratori per la sicurezza: Bonacina Flavia, Giorgianni Sebastian e Papini Roberto.





GLI INSERIMENTI LAVORATIVI

L'inserimento di lavoratori svantaggiati è il nucleo centrale e la ragion d'essere della nostra vita sociale ed economica, per poterlo realizzare efficacemente è necessaria una precisa metodologia di lavoro e un progetto di vita personalizzato. Le fragilità portate dai lavoratori svantaggiati richiedono interventi di accompagnamento che aiutino l'acquisizione di gradi crescenti di autonomia, alla conquista di rinnovata identità sociale e allo sviluppo di relazioni.

In Ecosviluppo, per l'accompagnamento dei lavoratori svantaggiati, è presente un'area inserimenti lavorativi con 1 educatore professionale ed 1 operatore sociale tutor.

IL PROGETTO DI GESTIONE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO:

MODALITÀ DI GESTIONE: FASI, AZIONI E STRUMENTI DEL PROGETTO PERSONALIZZATO

FASI	AZIONI	STRUMENTI
Segnalazione	Raccolta dati attraverso relazione e confronto con servizio inviante. Attraverso l'area inserimenti lavorativi.	A cura del servizio inviante.
Colloqui conoscitivi e di approfondimento	Approfondimento e valutazione del candidato rispetto all'area delle competenze, della motivazione, della flessibilità e della sua storia personale etc... a cura dell'area inserimenti lavorativi.	Adozione di interventi propri dell'azione di orientamento ed utilizzo delle metodologie e degli strumenti stabiliti utilizzati dall'area inserimenti (modello SC).
Presentazione del profilo all'interno dell'equipe direttiva presente in cooperativa	Condivisione ed analisi del profilo del lavoratore e possibili abbinamenti; a cura dell'area inserimenti lavorativi con l'interazione dell'equipe direttiva.	Individuazione di possibili mansioni, contesti in cui impiegare il lavoratore, sempre con l'ottica delle attenzioni da apportare nei confronti della persona svantaggiata.
Inserimento del lavoratore svantaggiato nel contesto produttivo	Progetto individualizzato d'inserimento lavorativo comprendente problematiche del lavoratore, obiettivi, metodologia e finalità. A cura dell'area inserimenti lavorativi. Condivisione del progetto e dei suoi contenuti con tutti gli attori coinvolti nel percorso stesso.	Stesura da parte dell'area inserimenti lavorativi di un progetto individualizzato condiviso e firmato dagli attori coinvolti (modello PPI).

METODOLOGIA SPECIFICA DEL PROCESSO DI ACCOMPAGNAMENTO

FASI	INIZIATIVE/ATTIVITÀ
Realizzazione dell'attività lavorativa: Visita medica di idoneità e formazione rispetto delle norme di sicurezza. Accompagnamento all'interno della squadra di lavoro.	Azioni per garantire lo sviluppo di un percorso di inserimento lavorativo. Collegamento dell'area inserimenti lavorativi con le figure coinvolte nel progetto: responsabili operativi, capisquadra, medico del lavoro, responsabile sicurezza (RSPP) e servizio inviante. Affiancamento diretto del personale operativo attraverso la squadra.
Monitoraggio interno ed esterno.	Monitoraggio da parte del personale dell'area inserimenti lavorativi. Verifiche individualizzate con il lavoratore e il personale dell'area inserimenti lavorativi (modello VU). Verifiche interne con responsabili operativi (modello OV). Verifiche con equipe direttiva. Verifiche con il servizio segnalante (modello VU).

Azioni realizzate nel 2018:

- 70 colloqui di primo ascolto e/o prima selezione con candidati lavoratori svantaggiati (di questi 60 segnalati dai servizi sociali);
- 75 incontri di aggiornamento e valutazione con enti inviati (finalizzati a verificare gli andamenti dei percorsi, le eventuali problematiche aperte e le possibili migliorie);
- 21 equipe di coordinamento tra personale dell'area sociale, direttore e referenti dell'area operativa;
- 150 colloqui con lavoratori e tirocinanti in servizio (a seconda dei casi si sono realizzati colloqui a cadenza variabile);
- 28 relazioni scritte (richieste dagli enti inviati e dagli organi di controllo competenti, come magistrati di sorveglianza, assistenti sociali UEPE, forze dell'ordine, case circondariali);
- 12 lettere di disponibilità (preliminari all'assunzione e al tirocinio di persone detenute o comunque limitate nella libertà personale);
- preparazione di documenti vari per assunti e tirocinanti provenienti dall'area carceraria; espletamento come da contratto delle procedure di concessione ferie, permessi per assenze, richieste per visite mediche, comunicazioni cambio orari e programmi di trattamento;
- collaborazione con l'Associazione Carcere e Territorio per l'appartamento sede del progetto "Fra quattro mura un progetto di vita".

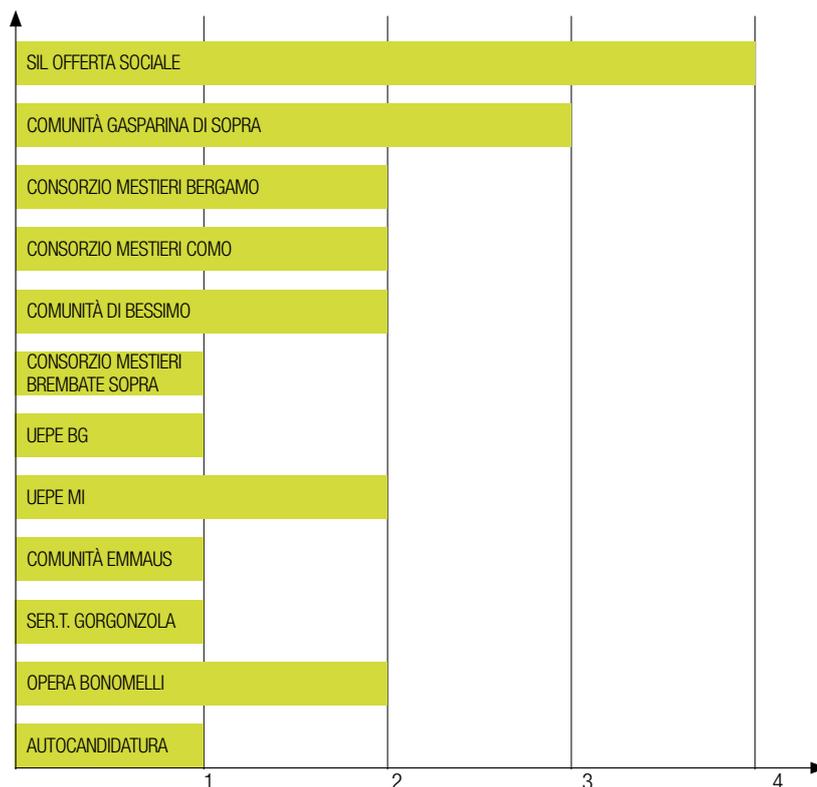


All'inizio del 2009 Ecosviluppo acquistava, anche grazie ad un contributo di Fondazione Cariplo, un appartamento sito nel comune di Stezzano, la cui gestione è affidata all'associazione carcere-territorio, che coordina progetti di Housing sociale per persone detenute ammesse ai benefici delle misure alternative che non hanno un alloggio dove risiedere o che per vari motivi non possono tornare nelle rispettive famiglie. Per la gestione della rete degli alloggi l'associazione si avvale della collaborazione della Caritas Diocesana e dell'Opera Pia Calepio che partecipano al progetto grazie al lavoro di 2 educatori.

L'obiettivo primario di questa tipologia di appartamenti è fare in modo che un detenuto possa essere messo nelle condizioni di ricrearsi una vita normale e autonoma, pur con le restrizioni concernenti la sua condanna, e rendersi completamente indipendente alla fine del periodo carcerario. Oltre alla disponibilità di una "casa", quindi, gli educatori deputati alla gestione degli alloggi dell'associazione, in sinergia con l'area sociale di Ecosviluppo cercano di sostenere la persona ospitata anche attraverso un percorso di riflessione sul "proprio vivere" nel rispetto di se stessi e della società di cui fanno parte, cercando in questo modo di consolidare le proprie potenzialità, così da valorizzarsi e vivere in modo corretto e giusto.

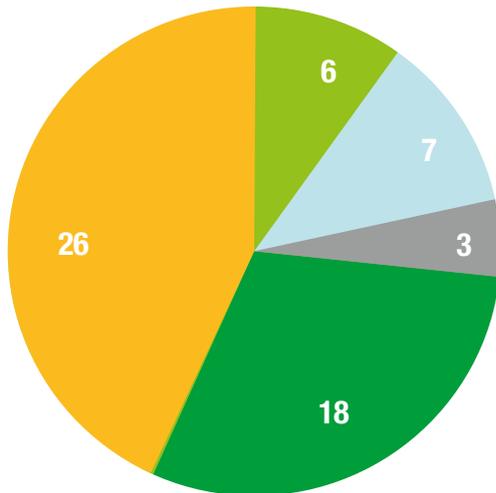


Nel corso del 2018 abbiamo registrato complessivamente l'ingresso di 22 nuovi lavoratori svantaggiati che ci sono stati segnalati e inviati dai seguenti Enti:



Nel 2018 hanno terminato complessivamente i loro percorsi d'inserimento lavorativo in Ecosviluppo un totale di 17 lavoratori svantaggiati, 4 dei quali assunti nel corso dello stesso anno.

Ora, se dai numeri passiamo all'analisi della casistica delle problematiche delle persone, la ricostruzione dei 60 lavoratori svantaggiati presenti in Cooperativa al 31/12/2018 ci conduce al seguente prospetto:



Area di svantaggio

- **6** Alcoldipendenze
- **7** Area carceraria
- **3** Disagio psichico
- **18** Tossicodipendenza
- **26** Invalidità



I TIROCINI

Nell'anno appena trascorso sono stati ospitati 13 tirocini lavorativi extracurricolari, a fini osservativi e/o formativi, in virtù delle convenzioni e delle collaborazioni in essere con gli Enti invianti. 11 tirocinanti sono stati inseriti nei servizi di igiene urbana, 1 nell'area educazione ambientale e 1 nell'area personale/formulari. Nel dettaglio lo screening della provenienza dei tirocinanti ci mostra i seguenti dati:

- 9 inviati dal Consorzio Mestieri di Bergamo;
- 2 inviati dal Consorzio Mestieri di Como;
- 1 inviato da Opera Bonomelli;
- 1 inviato da CS&L Consorzio sociale.

Ecosviluppo, per il proprio convinto orientamento all'inserimento lavorativo effettivo, fa un ricorso contenuto allo strumento del tirocinio riservato ai casi in cui effettivamente ci sia una esigenza di esplorazione ed osservazione. Nel corso dell'anno, 5 tirocini già in atto si sono trasformati in assunzioni dirette.

Ricordiamo con soddisfazione che nel corso del 2012 la cooperativa ha certificato il percorso di inserimento lavorativo all'interno delle tre certificazioni di qualità: EN ISO 9001:2008, EN ISO 14001:2004, BS OHSAS 18001:2007.

La certificazione dell'Area inserimenti lavorativi rimanda immediatamente al tema dell'equilibrio e dell'equità con cui la nostra attività di impresa si deve realizzare. Equità nella gestione del lavoro e dell'economia, equilibrio tra dimensione sociale e dimensione imprenditoriale.





*Il valore creato dall'inserimento lavorativo per i budget pubblici:
IL CASO DELLA COOPERATIVA ECOSVILUPPO*

PREMESSA: IL METODO UTILIZZATO

L'analisi degli effetti economici della cooperazione sociale di tipo B sui budget pubblici è condotta tramite il metodo di valutazione "VALORIS" che si basa sull'analisi costi-benefici. In questo caso i costi e benefici sono quelli derivanti dalla presenza di una cooperativa sociale di tipo B che inserisce soggetti svantaggiati al lavoro. Per definire le variabili sono stati considerati gli studi sul tema (Marocchi, 1999; Maree, 2005; Jadoul, 2000) con la differenza che le precedenti analisi miravano a definire i benefici di un gruppo di aziende, nel medio periodo e su una specifica area, regione o territorio. VALORIS si basa su variabili di tipo aziendale, calcolate anno per anno e provenienti da fonti informative interne. Per la definizione dei fabbisogni informativi e per la raccolta dei dati presenti nelle aziende, sono stati coinvolti 12 imprenditori sociali. È stata inviata loro la bozza del modello di valutazione, chiedendo la loro opinione sulla fattibilità e replicabilità dei calcoli. Raccolte le risposte, il modello è stato rivisto e sottoposto nuovamente agli imprenditori, al fine di renderlo definitivo. Sono inoltre state condotte interviste con rappresentanti della Pubblica Amministrazione (Responsabile

ASL, Assessori ai Servizi Sociali, Assistenti Sociali, Responsabile Nucleo Integrazione Lavorativa) al fine di migliorare il modello. Il risultato, definito con la partecipazione di diversi stakeholder, è VALORIS: uno strumento aziendale che la singola impresa può presidiare, comprendere e utilizzare annualmente, come metodo di auto-valutazione e come strumento di comunicazione verso l'esterno.

Partendo dalla letteratura sul tema (Chiaf et al., 2009; Marocchi, 1999; Maree, 2005; Jadoul, 2000), sono stati definiti i seguenti effetti economici delle cooperative sociali di tipo B sui budget pubblici.

I benefici che le cooperative sociali di tipo B creano per i budget pubblici sono:

- Imposte sui redditi versate da parte dei lavoratori svantaggiati;
- IVA prodotta dai lavoratori svantaggiati;
- Spese pubbliche evitate grazie al miglioramento delle condizioni dei soggetti inseriti: servizi sociali e sanitari, reddito minimo da garantire, pensione d'invalidità, ecc.

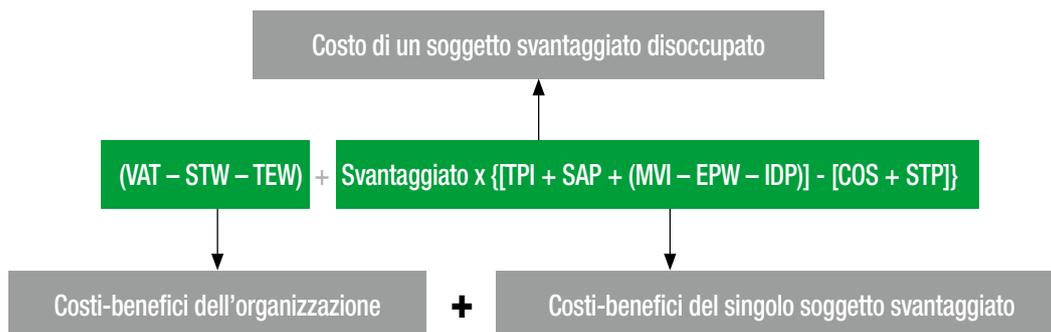
Costi per i budget pubblici:

- Esenzioni fiscali per le cooperative sociali;
- Contributi pubblici garantiti alle cooperative sociali per il reinserimento delle persone al lavoro.

Inoltre, grazie alle interviste condotte con gli impren-

ditori e i rappresentanti della P.A., è stata identificata la modalità per calcolare il costo per la Pubblica Amministrazione e per la società di un soggetto svantaggiato disoccupato, basato sul reddito minimo che lo Stato dovrebbe garantirgli per vivere.

L'analisi costi-benefici si basa dunque sulla seguente formula:



VAT: IVA creata dal lavoro del personale svantaggiato

STW: Contributi erogati dalla P.A. alla cooperativa

TEW: Esenzioni fiscali garantite alla cooperativa

TPI: Imposte sul reddito persone fisiche

SAP: Risparmio per posizioni alternative del soggetto svantaggiato. Grazie al lavoro, la persona non usa (o riduce l'utilizzo) di strutture pubbliche quali ospedali, comunità terapeutiche, carcere, ecc.

MVI: Minimo reddito vitale

EPW: Spese sostenute dalla cooperativa a favore dei soggetti svantaggiati (mensa, medicine, affitto, ecc.)

IDP: Interruzione della pensione di invalidità

COS: Defiscalizzazione dei contributi e degli oneri sociali sui salari dei soggetti svantaggiati

STP: Contributi pubblici ottenuti per il singolo soggetto

VALORIS è composto da diverse pagine, una riguardante il valore creato dall'azienda e una per ogni classe di svantaggio. Oltre alle 5 classi di svantaggio previste per la legge italiana, nella ricerca è stata considerata la classe di soggetti non certificati, ma "segnalati" dalle Amministrazioni Pubbliche per generico disagio sociale, categoria che negli ultimi anni sta assumendo dimensioni piuttosto rilevanti e che rientra nella definizione di svantaggio data dall'Unione Europea (COM, 2008).

Il calcolo non è generico, ma viene effettuato persona per persona; considera l'anno trascorso, quindi con dati certi, a consuntive prende spunto da:

- dati di bilancio, ad esercizio ormai chiuso;
- dati della gestione risorse umane e da documenti quali CUD, ecc. (ore lavorate, stipendio percepito, Irpef versata);
- valutazioni della situazione e dei bisogni socio-sa-

nitari ed assistenziali effettuati dai responsabili sociali (coloro che si occupano del percorso di riabilitazione ed inserimento del soggetto svantaggiato). Il calcolo è prudenziale: in ogni caso di "scelta tra alternative", la valutazione è a favore della soluzione meno onerosa per l'Amministrazione Pubblica.

Dall'inserimento dei suddetti dati, VALORIS permette di ottenere il risparmio del singolo, che andrà sommato a quello di tutti i soggetti inseriti e al valore creato dall'azienda nel suo totale.

Tale risultato deve essere aggiornato periodicamente, tendenzialmente alla fine di ogni esercizio, oltre che nei dati economici e reddituali, anche nella valutazione del "posizionamento alternativo" effettuata in maniera oggettiva dallo staff responsabile del percorso di inserimento, al fine di determinare la minore o maggiore gravità del singolo caso analizzato, e di conseguenza il costo ad essa collegato.

IL VALORE CREATO DALLA COOPERATIVA ECOSVILUPPO NEL 2018

La cooperativa nel 2018 ha inserito al lavoro 118 persone, di cui 16 tramite tirocini. **Il totale del valore creato per la PA è di €536.685,06, e singolarmente, per ogni utente inserito da Ecosviluppo, la PA nel 2018 ha risparmiato € 4.005,11.** La classe di svantaggio che ha creato maggior risparmio è quella dei non certificati (persone con "generico disagio sociale" non riconosciuto quale svantaggio secondo la L 381/91) (in media un risparmio per ogni inserito di € 6.175,67 l'anno). Sono di seguito riportati i valori nel dettaglio.

2018	N. inseriti	Risparmio inseriti	N. tirocini	Risparmio tirocini	Totale	Valore per classe di svantaggio
Azienda					-€ 131.451,80	
Invalidi	30	€ 147.699,07	0	€ -	€ 147.699,07	€ 4.923,30
Psichiatria	6	€ 20.916,82	0	€ -	€ 20.916,82	€ 3.486,14
Carcerati	8	€ 46.802,72	8	-€ 15.200,00	€ 31.602,72	€ 1.975,17
Dipendenze	29	€ 163.334,80	3	-€ 4.200,00	€ 159.134,80	€ 4.972,96
Minori						
Non certificati	45	€ 314.083,46	5	-5300	€ 308.783,46	€ 6.175,67
Tot. risparmio					€ 536.685,06	
Tot. soggetti inseriti					134	
Valore medio					€ 4.005,11	

Dalla tabella si evince che la cooperativa ha inserito al lavoro:

- 30 persone con disabilità, tutte tramite contratto d'inserimento; il valore economico generato a favore dei budget pubblici di tali inserimenti è di € 147.699,07. Il valore medio per l'inserimento di una persona con disabilità è € 4.923,30 l'anno.
- 6 persone con disagio psichiatrico, tutte tramite contratto di inserimento, e il valore economico generato a favore dei budget pubblici di tali inserimenti è di € 20.916,82. Il valore medio per l'inserimento di una persona con disagio psichiatrico è € 3.486,14 l'anno.
- 16 persone in misure alternative al carcere 8 delle quali con tirocinio, il valore economico generato a favore dei budget pubblici di tali inserimenti è di € 31.602,72. Il valore medio per l'inserimento di una persona in misure alternative al carcere è € 1.975,17 l'anno.
- 32 persone con dipendenze (29 con contratto d'inserimento e 3 in tirocinio) e il valore economico generato a favore dei budget pubblici di tali inserimenti è di € 159.134,80. Il valore medio per l'inserimento di una persona con dipendenze è di € 4.972,96 l'anno.
- 50 persone con "generico disagio sociale"- non riconosciuto quale svantaggio secondo la L 381/91- (45 con contratto d'inserimento e 5 in tirocinio) e il valore economico generato a favore dei budget pubblici di tali inserimenti è di € 314.083,46.

Il valore medio per l'inserimento di una persona con generico disagio sociale è di € 6.175,67 l'anno.

Permane, come nei precedenti anni, la rilevanza del numero delle persone con “generico disagio sociale”, categoria di inserimento più numerosa nel corso del 2018 e capace di generare il maggior risparmio per la PA, a testimonianza di una fascia di svantaggio che dovrebbe essere riconosciuta come tale, ma che continua ad essere tutelata dalla cooperazione senza riconoscimento giuridico. Resta invariato il numero di persone che godono di misure alternative al carcere rispetto all’anno precedente, si evidenzia però una notevole diminuzione del risparmio di € 18.993,28. Il totale dei benefici creati per la PA è di €959.445,73, il totale dei costi generati alla PA è di €422.760,67. Il valore creato è quindi la differenza tra i due, e corrisponde ai € 536.685,06 di cui sopra.

Totale benefici creati per l’ente pubblico

leggibili come:

Totale risparmi generati / Spese evitate all’ente pubblico

€ 959.445,73

Totale costi creati per l’ente pubblico

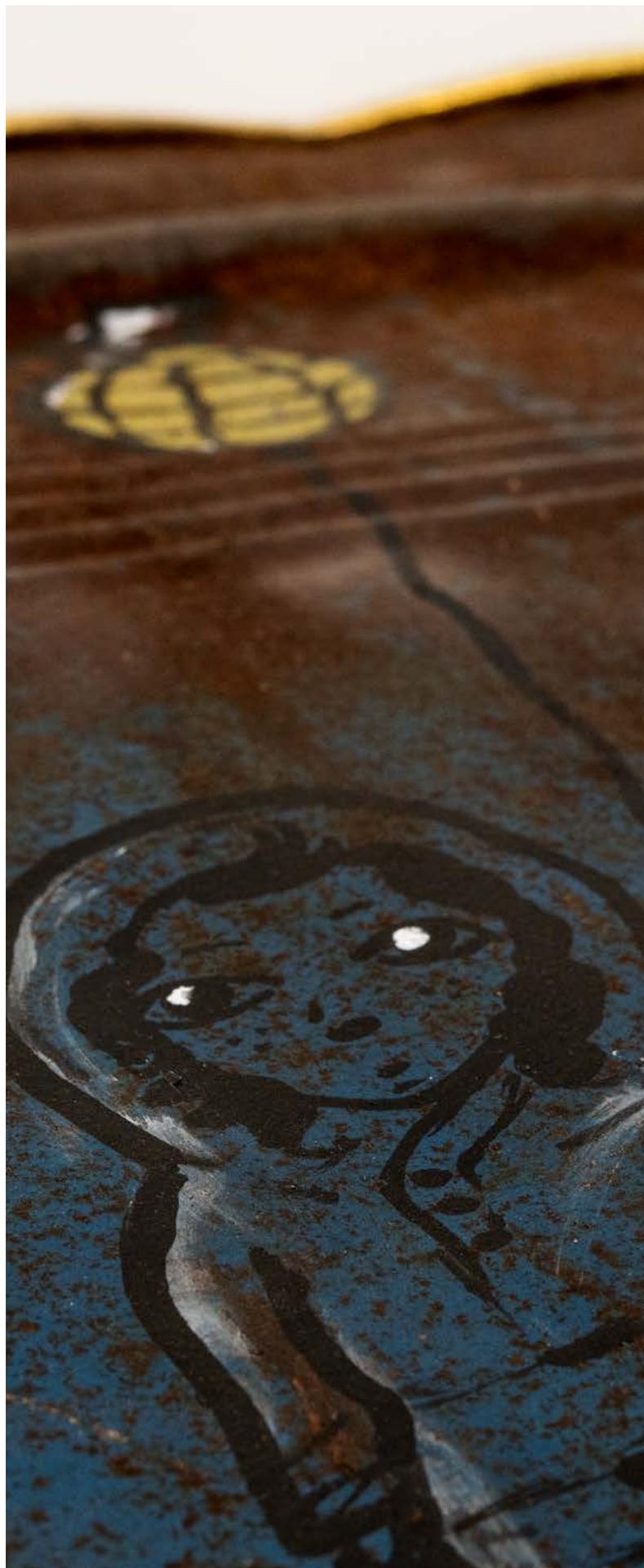
leggibili come:

Totale contributi / Esenzioni ricevute

€ 422.760,67

Specificatamente, il totale dei benefici creati per la PA è stato suddiviso in base ai “livelli” di PA che ottengono tale beneficio (inteso come “maggiori entrate”).

Sul totale dei benefici, il 32,1% è a favore dei Comuni in cui la cooperativa opera, l’1,6% a favore della Regione Lombardia e il 66,3% a favore dello Stato. Rispetto all’anno precedente si nota una diminuzione consistente nelle misure alternative al carcere, tuttavia esse rimangono essenziali nella determinazione dei benefici per lo stato.



2018	IVA	Irpef	Tariffe servizi	Reddito minimo	Pensione invalidità	Totale benefici
Benefici a Stato	€ 450.577,33	€ 135.135,70	€ 21.094,08		€ 29.472,80	€ 636.279,92
Benefici a Regione		€ 7.865,67	€ 7.333,13			€ 15.198,80
Benefici a Provincia						€ -
Benefici a Comune		€ 4731,23	€ 84.575,78	€ 218.660,00		€ 307'967,01
Totale Benefici	€ 45.577,33	€ 147.732,60	€ 113.003,00	€ 218.660,00	€ 29.472,80	€ 959.445,73

Inoltre è presentata la suddivisione dei costi che la cooperativa sociale ha “generato” ai diversi livelli di PA.

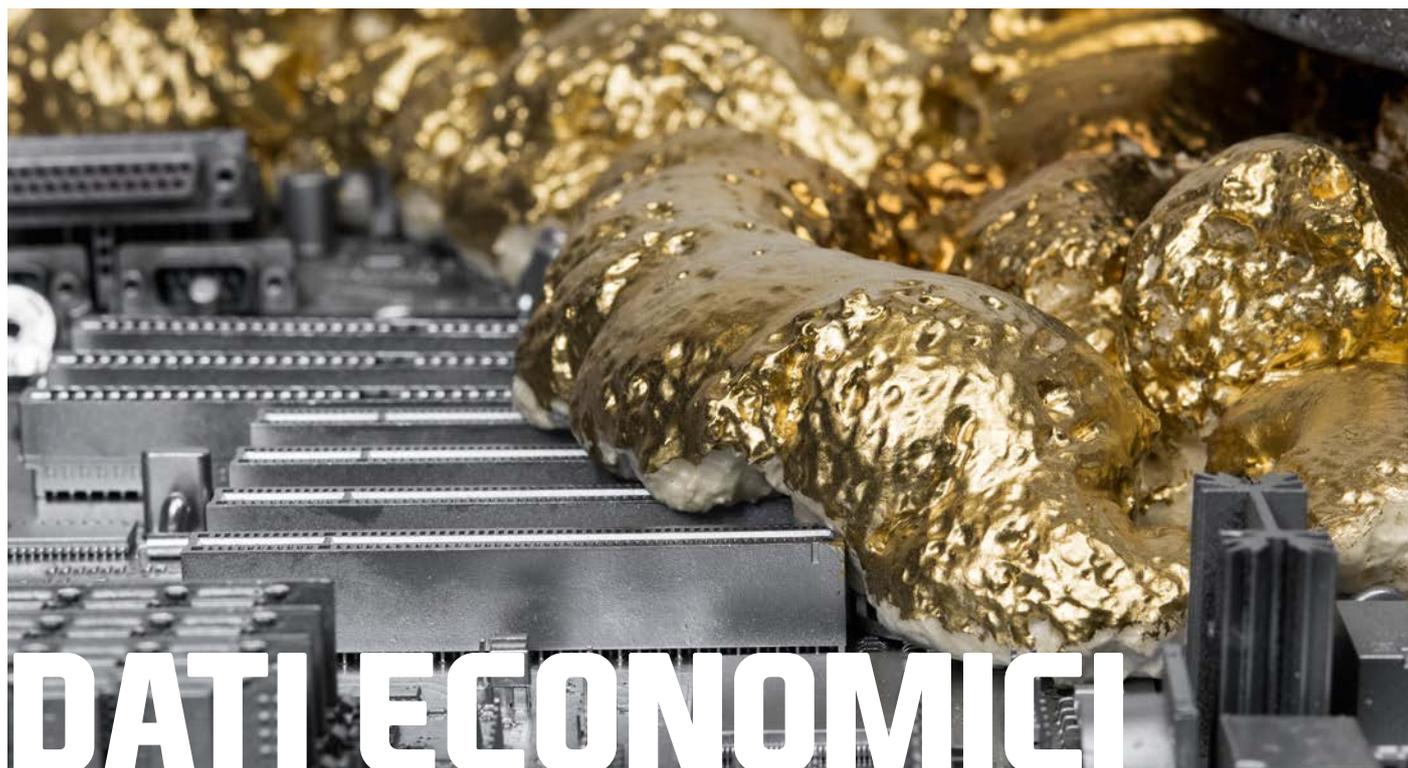
2018	Contributi aziendali	IRAP e bolli	INPS	INAIL	Contributi ad personam	Totale costi
Costi a Stato o a istituti centrali			€ 264.882,87			€ 264.882,87
Costi a Regione		€ 131.012,80				€ 131.012,80
Costi a Provincia	€ 439,00					€ 439,00
Costi a Comuni					€ 26.426,00	€ 26.426,00
Totale Costi	€ 439,00	€ 131.012,80	€ 264.882,87		€ 26.426,00	€ 422.760,67

La tabella mostra che i costi generati dalla cooperativa sociale incidono per il 62,7% a livello statale, per il 31% a livello Regionale, per lo 0,1% a livello Provinciale e per lo 6,3% a livello Comunale.

I Comuni fruiscono del 32,1% dei benefici e sopportano il 6,3% dei costi.

Una breve nota conclusiva descritta anche per gli anni precedenti: il risultato della cooperativa Ecosviluppo (poco più di € 4.000,00 per persona/all'anno) è aumentato rispetto all'anno precedente, tornando al trend di crescita in atto dal 2014, ma rimanendo comunque in linea col valore medio creato da una cooperativa sociale di tipo B (che dagli scorsi 7 anni di analisi, effettuate su più di 60 cooperative sociali, si stabilisce intorno ai € 4.000,00 per persona/all'anno), ed anche perfettamente in linea con le cooperative che operano nel settore dell'ecologia e della raccolta rifiuti, che inseriscono al lavoro un buon numero di persone in misure alternative al carcere o con problemi di dipendenze.

È opportuno ribadire che il “risultato finale” non rappresenta “migliori” o “peggiori” capacità della cooperativa considerata. Esso è una misurazione dell'impatto generato sui budget pubblici che deve aiutare la cooperazione e la PA a comprendere il valore economico che si cela dietro all'importante valore sociale del reinserimento di persone che sono normalmente escluse dal mercato del lavoro.



DATI ECONOMICI

INDICI DI REDDITIVITÀ	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
R.O.E. [Utile Netto / (Cap. Netto - Utile Netto)]	10,86%	9,95%	6,21%
R.O.I. (Reddito Operativo / Cap. Investito Oper. Medio)	5,59%	5,28%	3,10%
R.O.S. (Reddito Operativo / Fatturato)	4,70%	4,33%	2,56%
INDICI DI SOLVIBILITÀ	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
Indice di Liquidità Corrente [Attivo Corrente / (Passivo Corrente + Dividendi)]	1,79	1,90%	2,00%
Indice di Liquidità Immediata [(Attivo Corr. - Mag. - Risc.) / (Pass. Corr. + Dividendi)]	1,74	1,84%	1,93%
INDICI DI SOLIDITÀ	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
I. Complessivo di Copertura Immob. [(Cap. Netto - Divid. + Pass. Consol.) / Attivo Fisso]	1,65	1,79%	1,81%
Debt Equity Ratio [(Capitale Terzi + Divid.) / (Capitale Netto - Dividendi)]	0,95	0,81%	0,95%
Indebit. Finanz. Netto / Capitale Netto [(Indebit. Finanz. Netto / (Capitale Netto - Dividendi)]	0,12	-0,06%	-0,15%
ALTRI INDICATORI	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
Turnover Capitale Investito Operat. (Fatturato N./Cap. Investito Oper. Medio)	1,19	1,22	1,21
Durata Media Crediti Commerciali [(Clienti - IVA) / Fatturato Netto] x 365	126	110	96
Cash Flow (Utile rettificato + Amm.ti)	1.322.478	1.292.180	1.186.420

DESCRIZIONE	31/12/2016		31/12/2017		31/12/2018	
Ricavi netti	9.701.341	100,00%	10.589.715	100,00%	10.614.843	100,00%
Costi esterni sostenuti	3.807.090	39,24%	4.049.793	38,24%	4.251.773	40,05%
Valore aggiunto lordo	5.894.251	60,76%	6.539.922	61,76%	6.363.070	59,95%
Costo del lavoro	4.786.242	49,34%	5.303.923	50,09%	5.273.326	49,68%
Salari a dipendenti	3.584.174	36,95%	3.962.359	37,42%	3.949.112	37,20%
Premi una tantum a dipendenti	69.727	0,72%	76.808	0,73%	45.161	0,43%
Ristorno salariale soci dipendenti	80.000	0,82%	80.000	0,76%	40.000	0,38%
Oneri sociali	806.346	8,31%	913.921	8,63%	970.532	9,14%
Trattamento di fine rapporto	245.995	2,54%	270.835	2,56%	268.521	2,53%
Margine operativo lordo	1.108.009	11,42%	1.235.999	11,67%	1.089.744	10,27%
Ammortamenti	804.127	8,29%	854.021	8,06%	884.102	8,33%
Totale investimenti	804.127	8,29%	854.021	8,06%	884.102	8,33%
Reddito operativo della gestione tipica	303.882	3,13%	381.978	3,61%	205.642	1,94%
Proventi diversi	152.562	1,57%	78.307	0,74%	111.634	1,05%
Reddito operativo	456.444	4,70%	460.285	4,35%	317.276	2,99%
Proventi finanziari	1.098	0,01%	1.109	0,01%	1.432	0,01%
Oneri finanziari	28.921	0,30%	23.234	0,22%	16.390	0,15%
Reddito di competenza ante imposte	428.621	4,42%	438.160	4,14%	302.318	2,85%
Imposte		0,00%		0,00%		0,00%
Reddito netto	428.621	4,42%	438.160	4,14%	302.318	2,85%

DESCRIZIONE	2016	2017	2018
A) SOCI	1.054.202,00	1.179.776,00	1.395.748,99
Utile destinato a rivalutazione quote	-	-	2.464,64
Stipendi soci dipendenti	893.354,00	1.028.357,00	1.240.027,57
Stipendi soci dipendenti svantaggiati	80.848,00	71.419,00	113.256,78
Ristorno salariale soci dipendenti	80.000,00	80.000,00	40.000,00
B) RISORSE UMANE	3.732.041,00	4.124.146,00	3.880.041,48
Remunerazione dipendenti svantaggiati	1.339.345,00	1.438.512,00	1.306.043,00
Remunerazione altri dipendenti	2.392.696,00	2.685.634,00	2.573.998,48
C) ENTI E ISTITUZIONI PUBBLICHE	2.409,00	2.409,00	4.026,00
Stato - IRES			
Regione - IRAP	-	-	-
Comuni - ICI e altri tributi	2.409,00	2.409,00	4.026,00
D) COMUNITÀ LOCALI	21.775,00	14.410,00	12.723,11
Contributi attività sociali	21.775,00	14.410,00	12.723,11
E) SISTEMA IMPRESA	415.762,00	425.015,00	293.248,52
Riserve indivisibili	415.762,00	425.015,00	293.248,52
F) MOVIMENTO COOPERATIVO	12.859,00	13.145,00	9.069,53
3% fondo mutualistico	12.859,00	13.145,00	9.069,53
TOTALE	5.239.048,00	5.758.901,00	5.594.857,63



aderente a:



Ecosviluppo - Cooperativa Sociale Onlus
via Circonvallazione Ovest 20 - 24040 Stezzano (Bergamo)
tel. 035.45.40.878 - fax 035.43.79.072
C.F. e P.IVA: 02413360161
info@ecosvil.it - www.ecosviluppo.it

